



**EURO BLECH**

il futuro della lavorazione

A PAGINA 22



**VALVE WORLD EXPO 2022 a Düsseldorf**

A PAGINA 23



#8 Anno 78 - Ottobre 2022

www.ammonitore.com

Quine



# L'AMMONITORE

MENSILE D'INFORMAZIONE PER LA PRODUZIONE E L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE



**EDITORIALE**

## Crisi di formazione



Fabio Chiavieri

Siamo di fronte all'ennesima sfida per imprese e famiglie. La spinta inflazionistica inferta dall'aumento dei costi di energia e gas sta compromettendo le stime di crescita del nostro paese addensando nubi nere all'orizzonte. Se i consumatori vedono il loro potere di acquisto ogni giorno meno forte con conseguenze nefaste sui consumi, le imprese fanno di tutto per recuperare margini di guadagno riducendo ove possibile i costi. Un circolo vizioso che rischia di mettere in moto dei meccanismi vorticosamente pericolosi per tutti.

In Italia, ma non solo, da molti, troppi anni c'è discrepanza tra domanda e offerta di lavoro. Alle esigenze delle aziende non corrispondono le giuste competenze pronte a soddisfarle. È così che a fronte di nuovi paradigmi produttivi all'insegna del "green", della sostenibilità, della digitalizzazione vengono meno le risorse umane capaci di interpretarle e trasformarle in vantaggi economici.

La parola magica, in questi casi, si chiama formazione. In un recente rapporto Istat viene messa a stretta correlazione l'istruzione dei lavoratori di un'azienda e il suo andamento. Più i lavoratori sono "formati" è più riescono a produrre e a guadagnare in proporzione. Investire tempo e denaro per la formazione dei propri dipendenti significa essere più competitivi potendo contare su persone dinamiche, soddisfatte e stimolate a fare bene.

Da questi presupposti, Quine organizza InnovazionePiù (8-10 novembre 2022) e ProgettistaPiù (24-27 gennaio 2023), due convegni digitali che coinvolgono docenti universitari, ricercatori, istituzioni, imprese con l'obiettivo di rendere virtuoso il processo di formazione di tecnici, professionisti e progettisti in ambito manifatturiero ma non solo.

Filo conduttore di entrambi gli eventi è il processo di digitalizzazione della società e del comparto del lavoro che, se opportunamente interpretato, può fornire un grande motore di sviluppo proprio nel momento in cui il mondo potrebbe e dovrebbe ritrovarsi unito sotto l'insegna della sostenibilità ambientale.

fabio.chiavieri@ammonitore.it

**SORGENTI PER IL TAGLIO LASER**

## Il laser in fibra sempre più "green"



Tra i motivi per cui negli ultimi anni le sorgenti laser in fibra si stanno ritagliando fette di mercato via via sempre più grandi emerge, soprattutto in questo particolare momento storico, l'aspetto legato all'ecosostenibilità del processo di lavorazione

A PAGINA 14

**A TU PER TU CON GIANLUIGI VISCARDI**

## Un faro per il settore manifatturiero



Il Cluster Fabbrica Intelligente è un tavolo di lavoro a cui partecipano aziende, associazioni, Università, Centri di Ricerca e Regioni. L'obiettivo è quello di dare voce al comparto manifatturiero italiano in un momento di importanti trasformazioni culturali e tecnologiche

A PAGINA 8

**TAGLIO LASER DELLA LAMIERA**

## Laser in fibra e automazione: come essere vincenti sul mercato



STL ha saputo rinnovare costantemente il proprio parco macchine laser inserendolo in una logica di processo sempre più automatizzato e sotto controllo. Il risultato? Un approccio diverso al cliente e il raddoppio del fatturato nel giro di pochi anni

A PAGINA 10

**INTERVISTE AGLI ESPOSITORI**

## Parte la BIMU



Chiudiamo la rassegna delle interviste agli espositori della prossima BIMU interpellando due costruttori italiani di macchine utensili alla luce delle problematiche che stanno preoccupando il comparto manifatturiero

A PAGINA 12



## Per il più alto livello di affidabilità del processo

EROWA MTS 4.0 è il primo sistema di serraggio punto zero con monitoraggio digitale "wireless" al mondo. Integrato nel sistema di controllo della macchina, MTS 4.0 fornisce informazioni e visualizzazioni complete sullo stato del sistema di serraggio in tempo reale.

[www.erowa.it](http://www.erowa.it)



**EROWA**  
system publisher

## IN PRIMO PIANO

MISE

# Green New Deal

L'incentivo, che sostiene progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano, prevede la concessione di contributi per le PMI che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca. L'intervento, realizzato nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile (FCS), è disciplinato dal decreto 1° dicembre 2021 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. I progetti finanziabili devono essere incentrati su:

- decarbonizzazione dell'economia
- economia circolare
- riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi
- rigenerazione urbana
- turismo sostenibile
- adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico

Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

Gli investimenti per l'industrializzazione, che sono ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento



ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Tutti i dettagli sono contenuti nel decreto interministeriale 1° dicembre 2021. Inoltre con decreto direttoriale 23 agosto 2022 sono definite le ulteriori condizioni di finan-

ziamento e procedure attuative per la prima applicazione della misura.

Le imprese possono presentare la domanda esclusivamente on line, a partire dal 17 novembre 2022, anche in forma congiunta, dal lunedì al venerdì (ore 10.00-18.00).

Termini e informazioni di accesso sono disponibili sul sito del Mise.

## CRISI UCRAINA

# Giorgetti mette a disposizione 120 milioni di aiuti alle imprese per l'anno 2022

Contributi a fondo perduto per le imprese danneggiate economicamente dalla guerra in Ucraina. Questo è quanto prevede il decreto firmato dal ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti. A causa dei mancati ricavi dovuti alla contrazione della domanda, all'interruzione di contratti e progetti già in essere ma anche agli effetti che la crisi ha avuto sulle catene di approvvigionamento in termini di aumento dei costi delle materie prime molte imprese si trovano o si troveranno in forti difficoltà.

*"L'intervento consente di supportare quelle imprese che per prime hanno subito gli effetti del conflitto in Ucraina, sia in termini di calo del fatturato che di aumento dei costi delle materie prime", dichiara Giorgetti. "Salvaguardare l'operatività dei nostri settori produttivi - aggiunge - è stata la priorità che ci ha portato a istituire al Mise una task force e un fondo dedicati a sostenere le imprese danneggiate dalla crisi ucraina".*

Con questo decreto infatti, il Governo mette a disposizione risorse pari a 120 milioni di euro per l'anno 2022 e rende operativa una misura prevista nel primo decreto legge Aiuti.

In particolare, le imprese con sede legale o operativa in Italia potranno ricevere contributi a fondo perduto fino a 400 mila euro se negli ultimi due bilanci depositati almeno il 20% del fatturato è collegato a operazioni commerciali in Ucraina, Russia e Bielorussia, compreso l'approvvigionamento di materie prime e semilavorati. Inoltre dovranno aver subito nel corso dell'ultimo trimestre un calo di fatturato di almeno il 30% rispetto all'analogo periodo del 2019, mentre il confronto sarà con il 2021 per le aziende costituite dopo il 1 gennaio 2020.

Le domande potranno essere presentate dal decimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale che avverrà a seguito della registrazione del provvedimento da parte della Corte dei Conti.



## TAPPI CONICI E CILINDRICI CON BATTUTA

INFA S.p.A. - Via Carnevali 103 - 20158 Milano  
Tel. 02.33220933 | e-mail info@infa.it | www.infa.it

## CILINDRICI CON BATTUTA E GUARNIZIONE

INFA S.p.A. - Via Carnevali 103 - 20158 Milano  
Tel. 02.33220933 | e-mail info@infa.it | www.infa.it

40 ANNI DI ESPERIENZA

## L'AMMONITORE

n. 8 ottobre 2022  
www.ammonitore.com

Fondato nel 1945 da Mino Tenaglia

**Redazione**  
Marco Tenaglia • Direttore Responsabile  
Marco Tenaglia • Coordinamento Editoriale Area Industry  
marco.tenaglia@quine.it - tel. 329 8490024  
Fabio Chiavieri • Direttore tecnico  
fabio.chiavieri@ammonitore.it  
Cristina Gualdoni • Segreteria di Redazione  
cristina.gualdoni@quine.it - tel. 347 7623887

**Pubblicità**  
Elena Genitori • Ufficio Traffico  
e.genitori@bwr.it - tel. 02 89293962

**Servizio**  
Abbonamenti  
abbonamenti.quine@bwr.it

Abbonamento annuale € 34,90  
Costo copia singola € 7,18 (presso l'editore)

Grafica: Algrafiche srl  
Stampa: Roto3

Editore

Quine Srl  
Sede legale  
Via Spadolini, 7 - 20141 Milano  
www.quine.it - info@quine.it - tel. 02 864105

Quine è iscritta al Registro Operatori della Comunicazione n° 12191 del 29/10/2005.

Reg. Tribunale di Varese al n. 2 del 16 giugno 1948 - Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 12191. Responsabilità: Tutto il materiale pubblicato dalla rivista (articoli e loro traduzioni, nonché immagini e illustrazioni) non può essere riprodotto da terzi senza espressa autorizzazione dell'Editore. Manoscritti, testi, foto e altri materiali inviati alla redazione, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. Tutti i marchi sono registrati. INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LEGG. 196/2003. Si rende noto che i dati in nostro possesso liberamente ottenuti per poter effettuare i servizi relativi a spedizioni, abbonamenti e similari, sono utilizzati secondo quanto previsto dal D. Legg. 196/2003. Titolare del trattamento è Quine srl, via G. Spadolini 7, 20141 Milano (info@quine.it). Si comunica inoltre che i dati personali sono contenuti presso la nostra sede in apposita banca dati di cui è responsabile Quine srl e a cui è possibile rivolgersi per l'eventuale esercizio dei diritti previsti dal D. Legg. 196/2003. Esclusione di responsabilità per il contenuto - Gli articoli presenti nella rivista esprimono l'opinione degli autori e non impegnano Quine srl. Tutti i prodotti recensiti sulla rivista sono ideati, fabbricati e commercializzati da aziende che non hanno alcun rapporto di interdipendenza con l'Editore o la Federazione. Quine srl non sono responsabili per le lesioni e/o i danni a persone o a cose risultanti da ogni dichiarazione diffamatoria, reale o presunta, da ogni violazione di diritti di proprietà intellettuale o di diritti alla privacy, o da ogni responsabilità per danno da prodotti difettosi. Esclusione di responsabilità per gli annunci pubblicitari pubblicati. La pubblicazione di un annuncio pubblicitario sulla Rivista non costituisce garanzia e conferma da parte dell'Editore o della Federazione della qualità o del valore dei prodotti o servizi pubblicitari ivi descritti o delle dichiarazioni o affermazioni fatte dagli inserzionisti in merito a tali prodotti e servizi.

Testata Associata

ANES

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali 679/2016 di seguito GDPR, i dati di tutti i lettori saranno trattati sia manualmente, sia con strumenti informatici e saranno utilizzati per l'invio di questo e di altre pubblicazioni e di materiale informativo e promozionale. Le modalità di trattamento saranno conformi a quanto previsto dagli art. 5-6-7 del GDPR. I dati potranno essere comunicati a soggetti con i quali Edra S.p.A. intrattiene rapporti contrattuali necessari per l'invio delle copie della rivista. Il titolare del trattamento dei dati è Edra S.p.A., Via G. Spadolini 7 - 20141 Milano, al quale il lettore si potrà rivolgere per chiedere l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione e ogni altra operazione di cui agli articoli 15-21 del GDPR.

## Oversonic diventa Società Benefit

Il Consiglio di Amministrazione di Oversonic Robotics, azienda italiana specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi di cognitive computing per la robotica, ha approvato un nuovo statuto sociale, contenente le modifiche connesse all'adozione dello status di "società benefit".

«Si tratta di un passaggio determinante per formalizzare l'impegno che sta alla base del progetto Oversonic: sviluppare un modello sostenibile e inclusivo di integrazione della tecnologia nella quotidianità», spiega Fabio Puglia, presidente e cofondatore di Oversonic. «Fin dalla sua fondazione, Oversonic si è posta l'obiettivo di mettere a servizio delle imprese e delle strutture sanitarie sistemi intelligenti in grado di coadiuvare l'uomo nei lavori più usuranti e faticosi, sia dal punto di vista fisico, sia psicologico.

È essenziale dare fin dal principio un indirizzo certo e "Human Centric" a tecnologie fortemente impattanti sul piano sociale. La nostra sfida è favorire in maniera responsabile lo sviluppo di una società evoluta, in cui la convivenza tra uomini e robot sia funzionale al bene comune e sicura».

"Scopo della società - si legge nello Statuto - è contribuire allo sviluppo di un'economia ad impatto eco e socio sostenibile attraverso il supporto ad imprese che abbiano un obiettivo di impatto positivo sociale, ambientale e culturale, la cosiddetta "Impact Economy".

In qualità di società benefit la società intende perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio, ambiente, enti, associazioni e altri portatori di inte-

resse».

Lazienda, prima realtà italiana a portare sul mercato un robot umanoide cognitivo, RoBee™, attraverso lo status di società benefit punta anche a porsi come piattaforma di riferimento per la robotica e l'innovazione tecnologica Made in Italy.

«Al fine di realizzare l'oggetto sociale - si legge ancora nello Statuto - e, quindi, quale attività non prevalente, la Società potrà: (i) costituire o partecipare start-up innovative o aziende a forte vocazione digitale; (ii) attivare collaborazione nei modi che riterrà più opportuni con Università e con centri di ricerca sia italiani sia stranieri, anche sul trasferimento tecnologico di soluzioni e piattaforme digitali».

«Crediamo nella condivisione di competenze e conoscenze nella misura in cui produca un reale progresso sociale», aggiunge Paolo Denti, CEO e cofondatore di Oversonic. «Il mercato della robotica è in grande espansione: secondo l'IFR (International Federation of Robotics), le vendite di robot industriali, in particolare, sono aumentate del 27% nel 2021 rispetto all'anno precedente. Oversonic ha varato il primo umanoide per l'industria manifatturiera, guarda a nuove applicazioni in ambito sanitario ed è aperta a collaborare con chiunque condivida gli stessi valori e visione di tecnologia a servizio delle persone. Questo settore presenta grandi opportunità e allo stesso tempo responsabilità: aspetti che, a nostro avviso, devono convivere e possono farlo in maniera proficua, per l'innovazione dei sistemi produttivi e dei servizi, per il benessere economico delle imprese e per il miglioramento della qualità della vita di tutti noi».



Il robot umanoide RoBee™

# ASSERVIMENTI<sup>®</sup>

## RESSE

S.r.l.

Safety Energy Saving Our Technology at your Service Ready for 4.0



via Strada Longa 809, n. 10  
26815 Massalengo (LO) - Italia

Tel +39 0371 482096

E-mail [info@asservimentipresse.it](mailto:info@asservimentipresse.it)

[www.asservimentipresse.it](http://www.asservimentipresse.it)

# TopSolid

UN LEADER DEL SETTORE È UN PROFESSIONISTA SE  
AFFIANCATO BENE FIN DALL'INIZIO

CAD CAM PDM



LA soluzione integrata perfetta per progettare, produrre e gestire.  
Dare e uomini al vostro servizio per un apprendimento rapido ed efficace

Indipendentemente dal vostro settore, TopSolid vi propone LA soluzione dedicata più adatta per incrementare la vostra produttività e le vostre prestazioni. L'inserimento del software e il suo apprendimento sono facilitati grazie ai consigli e all'affiancamento degli esperti TopSolid.

La filosofia TopSolid si basa sul principio di collaborazione e fiducia con i clienti.

**33** **bi** **mu**  
**fieramilano**

PAD 13  
STAND A36

12 - 15 OTTOBRE 2022

[www.topsolid.it](http://www.topsolid.it)

IN PRIMO PIANO

ANIE FEDERAZIONE E UNIONPLAST

# Passo in avanti per l'autosufficienza energetica



Da sinistra Bergaglio, Girardi e Regina

Un passo in avanti verso l'abbattimento dei costi energetici e, insieme, verso la sostenibilità. Il protocollo di collaborazione tra ANIE Federazione, che raggruppa le imprese delle filiere dell'elettrotecnica e dell'elettronica e Unionplast, che rappresenta le imprese produttrici di materie plastiche, promuove lo sviluppo degli impianti a energia rinnovabile negli stabilimenti produttivi di oltre 380 aziende. L'accordo tra i presidenti Filippo Girardi per ANIE e Marco Bergaglio per Unionplast, è stata siglata oggi giovedì 22 settembre.

L'accordo è nato con l'obiettivo di fornire alle imprese dell'industria della plastica soluzioni concrete al problema del caro energia, mira ad accelerare il processo di transizione verso l'uso di fonti alternative e al raggiungimento dell'indipendenza energetica. Un'iniziativa importante, che acquista una rilevanza ancora maggiore se inserita nel contesto italiano, dove il processo di transizione green resta complessivamente caratterizzato da tempi di attuazione molto dilatati, nonostante i fondi stanziati dalla comunità europea.

«ANIE mette a disposizione il suo know-how nel settore delle rinnovabili, in un momento storico in cui occorre velocizzare sulla bolletta energetica in modo urgente e sistemico insieme. L'impressione è che purtroppo la burocrazia non colga l'urgenza del momento. Neppure questo finale di Legislatura aiuta ad andare in questa direzione. La transizione energetica è la linea dell'orizzonte, ma l'Italia resta ferma agli 822 MW di fotovoltaico installati da gennaio a maggio di quest'anno. Di questo passo non raggiungeremo mai gli obiettivi del

PNIEC e meno che mai l'indipendenza da fonti fossili. Se ci limitiamo ai 150 progetti fotovoltaici sottoposti a VIA Statale, vediamo che soltanto sei di questi 150 hanno avuto il parere della commissione tecnica sul PNIEC e PNRR, ma non ancora quello del Ministero dei Beni culturali. Altri 75 progetti sono in fase di verifica amministrativa; 68 in istruttoria tecnica; un progetto è in attesa di determinazione dell'Ufficio di Gabinetto del MITE. Per far marciare le rinnovabili al ritmo previsto dal PNIEC, la politica avrebbe dovuto sconfiggere la burocrazia. Ma, numeri alla mano, siamo costretti a constatare che la burocrazia ha avuto la meglio», dichiara il **Presidente di ANIE Federazione Filippo Girardi**.

«L'obiettivo di Unionplast, soprattutto in un momento di forte emergenza per il nostro settore, è continuare a supportare e dimostrare la sostenibilità dell'industria di trasformazione delle plastiche. Per questo motivo siamo felici di aver stretto una nuova collaborazione con ANIE, la quale ci permetterà di avere un supporto qualificato e competente nell'implementazione di sistemi di produzione di energia elettrica, anche nell'ottica di decarbonizzazione invocata dalle Istituzioni europee e nazionali. Tali strutture saranno ubicate presso i nostri stabilimenti o in aree da essi distanti, tramite impianti a fonte rinnovabile (FER) – commenta **Marco Bergaglio, Presidente di Unionplast** –. L'accordo consentirà quindi di ridurre i costi energetici che gravano sulle nostre aziende, prevedendo inoltre un percorso di formazione per i nostri soci: attraverso dei corsi mirati e professionali acquisiranno maggiore consapevolezza sulle tecnologie offerte dal settore rinnovabile, in particolare sui

fotovoltaici a tetto e sugli impianti utility scale, contribuendo ad intensificare e velocizzare lo sviluppo di questi impianti per il raggiungimento degli obiettivi di transizione ecologica del nostro Paese».

«Negli ultimi tre anni – dichiara **Aurelio Regina, presidente del Gruppo Tecnico Energia di Confindustria** –, siamo passati da una spesa per il sistema industriale di 8 mld per il gas e l'elettricità a quasi 60, quest'anno, con una stima di 72 mld per il prossimo. La crisi ucraina ha certamente aggravato fattori speculativi e congiunturali precedenti, ma in questo quadro in cui l'Europa indica la direzione di una decarbonizzazione spinta, si aprono sfide e opportunità. Se riusciremo a raggiungere la quota di 8 GW/anno da qui al 2030, risparmieremo oltre 20 miliardi di metri cubi all'anno e arriveremo a 50 miliardi di metri cubi. Significa che potremmo fare a meno del quantitativo che riceviamo dalla Russia. In questo contesto, è comprensibile l'importanza di questo accordo: che passa dalla produzione centralizzata a una produzione geograficamente disseminata. Inoltre, rende disponibile la produzione di energia da subito. Questo accordo va nella direzione giusta e dovrebbe essere rafforzato da un utilizzo prioritario delle aree idonee per gli investimenti dei soggetti industriali in autoproduzione rinnovabile».

Con questo protocollo si intende sviluppare un percorso congiunto per favorire la diffusione di investimenti verdi, e prevede condizioni agevolate per i Soci Unionplast che decideranno di realizzare impianti di produzione di energia rinnovabile, avvalendosi delle competenze

dei federati Anie.

L'intervento di Anie, attraverso ANIE Rinnovabili e la società di servizi ANIE Servizi Integrati, sarà principalmente concentrato sui seguenti fronti:

- **Informazione**, con la realizzazione di webinar, gratuiti per gli associati Unionplast, dedicati al quadro normativo e ai principali trend relativi alle tecnologie abilitanti la transizione energetica.
- **Formazione**, mediante l'implementazione di corsi di formazione sulle tecnologie, i meccanismi di finanziamento, gli iter autorizzativi e la progettazione (gestione e manutenzione) degli impianti, con particolare attenzione al meccanismo dell'autoconsumo, della autocondivisione e del power purchase agreement.
- **Consulenza** attraverso l'attivazione dello Sportello "investimenti in rinnovabili", a cui potranno accedere gratuitamente i soci di Unionplast per ricevere supporto informativo di carattere tecnico, favorendo così l'incontro tra domanda e offerta qualificata.
- **Relazioni istituzionali**, per valorizzare il protocollo anche attraverso la richiesta di patrocinio presso lo stesso MITE o altri organismi e istituzioni pubbliche di riferimento.

Tutti i soci di Unionplast che realizzeranno impianti di produzione di energia rinnovabile, diventando di fatto provider di energia, potranno inoltre avvalersi del supporto di ANIE e accedere allo status di socio aggregato di ANIE Rinnovabili.

# FOLLOW THE RED LINE

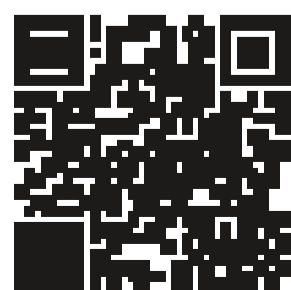
# TDm

## Torque Die & Mold



- ▶ Solo 3,5 rotazioni per bloccaggio/ri-bloccaggio
- ▶ Ripetibilità <math><0.005\text{ mm}</math>
- ▶ Forza di tenuta fino a 100 kn
- ▶ Ampia superficie della griffa (Forza bloccaggio Pull Down 18 kn a 20 Nm)
- ▶ ganasce autocentranti Auto-compensanti

Guarda il video



# OML AUTOBLOK

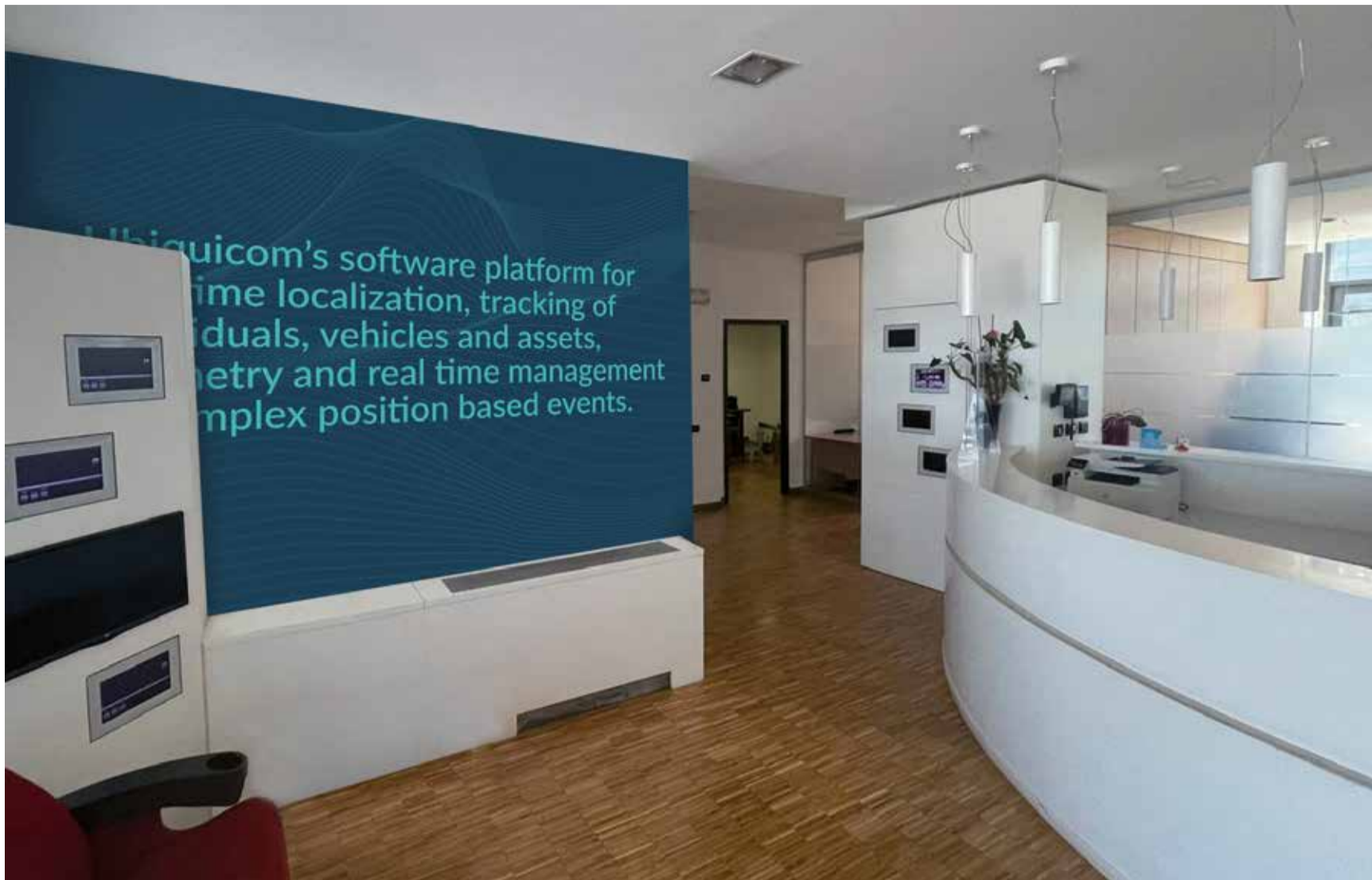


OFFICINA MECCANICA LOMBARDA S.r.l.  
27020 Trivulzio (PR) ITALY - Viale dell'Industria 6  
Tel. +39 0382 93 00 00 - email: [omlspa@omlspa.it](mailto:omlspa@omlspa.it) - [www.omlspa.it](http://www.omlspa.it)

IN PRIMO PIANO

REBRANDING

## Nuovo brand e nuova sede per Ubiquicom



Il 2022 per Ubiquicom è l'anno dei 18 anni di attività, un traguardo che segna uno spartiacque nella vita dell'azienda, che lascia la fase adolescenziale di scale up per affrontare nuove sfide sui mercati internazionali, con una brand identity completamente rinnovata. Il rebranding testimonia la raggiunta maturità dell'azienda milanese, che le è valsa nel maggio scorso un nuovo round di finanziamenti da 3,3 M di euro con il Fondo Oltre III, gestito da Oltre Impact Sgr S.p.A. – Gestore EuVeca, il principale operatore di Impact Investing in Italia.

“Con la crescita e la trasformazione del business abbiamo sentito l'esigenza di avere un'immagine più solida – spiega Giorgio Fiammenghi, Chief Marketing Officer di Ubiquicom –, che fosse rappresentativa del nuovo corso dell'azienda. Il rebranding segna il cambio di passo da PMI innovativa nel mercato della telemetria e

dei dispositivi per l'industria 4.0 applicati ai carrelli elevatori, che hanno rappresentato la prima fase di crescita di Ubiquicom, a una nuova fase. La vision è quella di un'azienda internazionale leader nelle tecnologie innovative di RTLS (Real-Time Locating Systems) in ambito IoT per il tracking e la localizzazione in tempo reale e sistemi di sicurezza destinati soprattutto alle grandi imprese. Stiamo già sperimentando soluzioni che integrano algoritmi di Intelligenza Artificiale confermando la nostra vocazione di azienda high-tech con focus sulla ricerca e sviluppo in tutte le tecnologie per la localizzazione. La nostra mission è di rappresentare l'eccellenza nel mercato della safety 4.0 con l'anticollisione e sistemi RTLS di smart safety, nell'industria, manufacturing e nell'healthcare con sistemi per l'ottimizzazione dei processi e del risparmio di risorse aziendali in chiave lean e sustainability.”

Un cambio di brand identity, quindi, che coincide con nuove prospettive: l'internazionalizzazione del business e l'acquisizione di una maggiore credibilità verso i grandi system integrator e le top aziende nel mondo industry, logistico e dell'healthcare. Il nuovo logo lineare, dalle linee pulite ma con caratteri più decisi, e la nuova tagline, The Innovation Beyond Location, intendono esprimere la solidità e la mission dell'azienda che è quella di abilitare l'innovazione con tecnologie in grado di efficientare processi e ridurre i costi grazie alla localizzazione di persone, oggetti e asset.

“Abbiamo adottato gli stessi codici di comunicazione moderni e internazionali che utilizzano le grandi aziende per consentire a Ubiquicom di essere riconosciuta come partner d'eccellenza nell'ambito della digitalizzazione di impresa” sottolinea Fiammenghi. “Per comunicare sui mercati interna-

zionali in un modo che è sempre più digitale serviva un brand che ci rendesse immediatamente identificabili ed esprimesse il nostro know how e i nostri valori: ruolo di technology vendor per cogliere le potenzialità delle applicazioni dell'RTLS, senza limiti nella ricerca di innovazione.”

Inoltre il cambio di passo di Ubiquicom si è concretizzato anche nell'inaugurazione di una nuova sede a Milano, più prestigiosa e adeguata agli obiettivi di crescita dell'azienda, capace di accogliere un organico che negli ultimi due anni è triplicato passando da 13 a 39 dipendenti. La fables company ospita un'area demo per fare presentazioni ai clienti e per erogare formazione ai partner, il dipartimento tecnico e il service, la ricerca e sviluppo, un'area dedicata ai test, e lo staff commerciale, marketing e amministrativo. A Rende, rimane dislocato il research center con 7 risorse.

ECOMONDO 2022

## Economia circolare e PNRR: a che punto siamo?

A Ecomondo (8-11 novembre a Rimini expo) si farà lo stato dell'arte su economia circolare e PNRR. Quali sono le opportunità, le strategie e il contesto normativo per scenari futuri in Italia? Come accelerare la transizione della nostra industria verso la neutralità climatica? Come creare un mercato europeo che sia più autonomo rispetto alle grandi potenze internazionali?

Sono tanti gli interrogativi su questo tema e tanti i nodi da sciogliere ed è per questo che a Ecomondo, diviso in 4 appuntamenti, un Comitato Scientifico con esperti provenienti dal mondo dell'industria, del mercato e dell'accademia, presenterà una serie di azioni avviate all'interno delle filiere nazionali grazie al Next Generation EU. Si parlerà di intensificazione di politiche circolari e uso di materie prime rinnovabili.

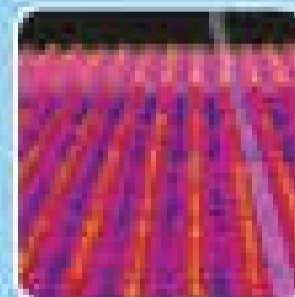
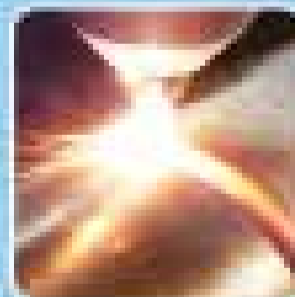
Per consultare il programma completo [www.ecomondo.com](http://www.ecomondo.com)



# Laser with us!

Definizione del processo, scelta delle attrezzature, analisi e sviluppo delle vostre applicazioni di taglio, cladding, trattamenti superficiale, saldatura, micromachining e marcatura con tecnologia laser.

...più 300 mq di laboratori con tecnologie all'avanguardia e professionisti di altissimo livello da dedicare ai vostri progetti.



MONZA - Via Rota, 37 - 20900 Monza (MB) +39.039.83.49.77  
ROMA - Via Monte Giberto, 15 - 00138 Roma +39.06.87.85.78.38  
[www.optoprim.it](http://www.optoprim.it) - [info@optoprim.it](mailto:info@optoprim.it)

## INTERVISTA

A tu per tu con Gianluigi Viscardi

# Un faro per il settore manifatturiero

Il Cluster Fabbrica Intelligente è un tavolo di lavoro a cui partecipano aziende, associazioni, Università, Centri di Ricerca e Regioni. L'obiettivo è quello di dare voce al comparto manifatturiero italiano in un momento di importanti trasformazioni culturali e tecnologiche. Per capire attraverso quali strumenti il Cluster intende raggiungere questa finalità abbiamo intervistato il presidente Gianluigi Viscardi



di Fabio Chiavieri

**P**residente, traggio spunto da una sua dichiarazione per la prima domanda: “tra le priorità del mio mandato creare coordinamento e sinergie fra Cluster tecnologici, Digital Innovation Hub e Competence Center”. Perché ritiene così importante, in questo momento, fare in modo che tra queste differenti entità ci sia maggior dialogo? E concretamente come pensate di muovervi?

Confermo. I Cluster tecnologici hanno il compito di trasmettere al decisore politico gli scenari e le situazioni più avanzate nel settore di riferimento, in modo da elaborare decisioni di politica industriale. I Digital Innovation Hub, gestiti dalle associazioni industriali territoriali, sono invece il “medico di base” delle aziende industriali: eseguono il check-up della digitalizzazione e indicano le strade più opportune per l'evoluzione futura. Personalmente, sono Presidente del Dih Lombardia e mi occupo del coordinamento nazionale. I Competence Center hanno il compito di svolgere attività di consulenza molto operativa nel settore della digi-

talizzazione e delle tecnologie 4.0, nonché di effettuare programmi di formazione e di training della forza lavoro a tutti i livelli (imprenditori, dirigenti, operai, impiegati). La loro attività è parzialmente finanziata dallo Stato tramite bandi. È evidente che queste realtà devono poter lavorare in forte sinergia e coordinarsi fra di loro nel modo più efficace possibile, per affrontare le sfide comuni (anche a livello europeo) e supportare ancora meglio le imprese. Sul come procedere in tal senso, è ancora presto per esprimersi ma ci lavoreremo.

Vorrei anche cogliere l'occasione per ringraziare il mio predecessore Luca Manuelli, che nei suoi tre anni di Presidenza del Cluster Fabbrica Intelligente, ha fatto un grande lavoro per ampliare la base associativa e coinvolgere importanti soggetti nelle nostre attività, e per rendere il CFI sempre più forte e autorevole nella sua interlocuzione con le istituzioni e il mondo manifatturiero.

**Oggi si parla molto di sostenibilità a 360 gradi. La digitalizzazione del comparto manifatturiero come si concilia con questa visione?**

A tutti i livelli, una strategia di sostenibilità non è materialmente possibile senza digitalizzazione. Se

iniziamo dal livello di forse più immediata comprensione, la sostenibilità energetica, basti pensare che le energie rinnovabili, che sono discontinue per definizione, devono essere gestite con sistemi digitali. E che il monitoraggio energetico passa necessariamente attraverso tecnologie digitali. Ma sostenibilità significa anche, per esempio, fare in modo che l'impresa duri e crei valore sostenibile nel tempo, e questo passa attraverso la tutela e la crescita del know-how, che dipende ovviamente dalle persone, e quindi dal capitale umano. Quest'ultimo deve essere tutelato anche se, per esempio, qualcuno con conoscenze preziose va meritatamente in pensione. Le conoscenze devono essere codificate, devono diventare un patrimonio dell'azienda, e questo passa attraverso la loro gestione in digitale. Ma sostenibilità significa anche gestione dei materiali (e del ciclo degli scarti e dei rifiuti) o dei processi di progettazione e innovazione. Tutti aspetti importanti che passano necessariamente attraverso la digitalizzazione. Non vado oltre perché l'argomento è talmente ampio da non poter essere affrontato nel breve spazio di una intervista.

**Altro tema molto “caldo” è relativo all'impiego sempre più diffuso**

**dell'Intelligenza Artificiale in ambito industriale. Crede davvero che questo campo di ricerca sarà alla base delle prossime strategie di sviluppo di ogni azienda manifatturiera?**

Sull'Intelligenza artificiale applicata all'Industria il CFI ha molto da dire a livello scientifico. E lo farà nella prossima edizione della “Roadmap per la ricerca e l'innovazione”, che sarà pubblicata in autunno.

L'Intelligenza artificiale è indispensabile per molteplici attività senza le quali l'impresa manifatturiera contemporanea è semplicemente privo di futuro. Penso ad esempio a varie forme di manutenzione in remoto: predittiva, preventiva, prescrittiva. O alla possibilità, perfino, di collaudare in remoto le macchine stesse. Ma anche la gestione di tutti i rapporti con i clienti, che oggi vogliono la personalizzazione spinta di ogni prodotto (qualcuno la chiama «personalizzazione di massa») e zero magazzino. O la conoscenza, meglio se in anticipo, delle preferenze del cliente, utile a orientare molte scelte.

Per noi imprenditori manifatturieri l'Intelligenza Artificiale significa anche far gestire ai software e alle macchine attività ripetitive che sarebbe un peccato continuare a far eseguire agli esseri umani, che

Gianluigi Viscardi, Presidente del Cluster Fabbrica Intelligente

Il professor Tullio Tolio del Politecnico di Milano,  
Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico del CFI

invece vanno impiegati là dove possono esprimere creatività, capacità di progettazione e tutte le loro personali e preziose capacità.

#### Ci può dire qualcosa di più sulla roadmap?

Viene redatta con la collaborazione di imprese, università, enti di ricerca e associazioni. Rappresenta la visione del CFI sulle tematiche da affrontare per garantire il mantenimento e il rafforzamento della leadership industriale italiana nel manifatturiero. Viene poi usata dal decisore politico per interventi di politica industriale e bandi di finanziamento. Il suo valore non è solo scientifico, ma sta anche (e forse soprattutto) nel fatto che la sua redazione coinvolge un'ampia base di soggetti coinvolti nel manifatturiero avanzato. Questo consente di poter rappresentare le sue esigenze nel modo più completo. La coordina il professor Tullio Tolio del Politecnico di Milano, che è Presidente del nostro Comitato Tecnico-Scientifico (CTS). Nella Roadmap vengono individuati i macroscenari di sviluppo (Linee di Intervento) all'interno dei quali il manifatturiero dovrebbe programmare specifiche attività di ricerca e innovazione per i prossimi anni. Per ogni Linea di Intervento, il CFI ha costituito un Gruppo Tematico Tecnico-Scientifico (GTTS) che rappresenta la modalità organizzativa scelta per integrare visioni, programmi e azioni delle componenti industriale e accademica e per definire le vie di sviluppo delle tecnologie. Dei GTTS fanno parte, fra l'altro, i migliori esperti delle tecnologie di riferimento, designati dai rettori delle rispettive università, oltre che rappresentanti molto qualificati. I GTTS sono coordinati dal CTS, che è un grande punto di forza del Cluster Fabbrica Intelligente.

Guardiamo anche al futuro del CFI: qua-

#### Le scenario si immagina per l'associazione che oggi presiede?

Per rispondere occorre tornare a spiegare brevemente che cosa è il CFI. Siamo l'unico tavolo al quale sono presenti tutti i portatori di interesse del Manifatturiero Avanzato: Aziende, associazioni, università ed enti di ricerca, Regioni, Associazioni. Lavorerò per rendere il CFI ancora più autorevole e incisivo nella sua azione verso le istituzioni e le imprese. E per ampliare il numero di associati a tutti i livelli. E anche i Pathfinder e i Lighthouse Plant.

#### Che cosa sono Pathfinder e Lighthouse Plant?

I Pathfinder sono aziende leader nelle loro tecnologie di riferimento. Ci supportano nell'elaborazione della Roadmap e dei nostri documenti di visione. E portano ai nostri soci la visione delle nuove tecnologie e metodologie organizzative, offrendo loro un quadro completo e utile. A oggi i Pathfinder sono Sap, Siemens, Cisco, EY e Deloitte, ciascuno impegnato col CFI su uno specifico focus, dalle piattaforme digitali, all'adaptive Engineering, passando naturalmente per le reti e la loro sicurezza. I Lighthouse Plant sono fabbriche d'avanguardia, che fanno da "faro" alle altre della loro filiera e del territorio su cui insistono, contaminandole. Sono impianti produttivi completamente basati su tecnologie Industria 4.0, realizzati ex-novo o profondamente rivisitati, che rispetta alcuni requisiti molto stringenti. Evolvono negli anni e sono destinati a diventare un riferimento a livello nazionale e internazionale per la fattibilità di percorsi di sviluppo tecnologico. La loro missione viene sostenuta da contributi pubblici a livello statale e delle Regioni di riferimento. Attualmente sono ABB, Hitachi Rail, Ansaldo Energia, Tenova-Ori Martin, HSD e Opificio Digitale (25% Wärtsilä, 25% EY Teorema, 25% Cnr, 25% Area Science Park).

**KP Kleen Power**

LAVATRICI SOTTOVUOTO  
ALCOLI MODIFICATI . IDROCARBURI

**iFP**  
INDUSTRIAL FINISHING PLANTS

#### CONTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

RECUPERO DEL 99% DEI MATERIALI DI SCARTO,  
RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE,  
ELEVATI VANTAGGI ECONOMICI.



**TECNOLOGIA VERDE**  
ECO-POWER

IFP Europe Srl Via Po, 1 - 35015 Galliera V.ta (PD) It  
Tel. +39 049.5996883 Info@ifpsrl.com  
www.ifpeurope.com

#ifpeurope



## CASI APPLICATIVI

Taglio laser della lamiera

# Laser in fibra e automazione: come essere vincenti sul mercato

STL ha saputo rinnovare costantemente il proprio parco macchine laser inserendolo in una logica di processo sempre più automatizzato e sotto controllo. Il risultato? Un approccio diverso al cliente e il raddoppio del fatturato nel giro di pochi anni

di Fabio Chiavieri

Sarebbe riduttivo parlare di STL come di una delle tante eccellenze italiane nel mondo della fornitura di lavorazioni metalliche conto terzi. Ci sono infatti molti aspetti nella crescita di questa realtà che ha sede a Lurano, nella bassa bergamasca, che vanno oltre l'esperienza e le competenze maturate nel tempo. Certo, l'inizio di STL è comune a molte altre aziende visto che nasce, 42 anni fa, dall'iniziativa di Mariolino Manzoni che decide di intraprendere un percorso autonomo dopo aver lavorato per molti anni per Same Deutz-Fahr, all'epoca solo Same, nota multinazionale tra i principali produttori mondiali di trattori, macchine da raccolta e motori diesel. A questa nuova nata, il signor Mariolino affianca due sorelle: Meccanica Conti, confluita in STL negli anni 2000, e Matra che ancora oggi vive di luce propria e ha sede a Presezzo, sempre in provincia di Bergamo.

Se il signor Mariolino Manzoni è ancora saldamente alla testa dell'azienda, STL ha già superato con successo il passaggio generazionale visto che i tre figli Elide, Giuseppe e Marco occupano posizioni strategiche nella direzione aziendale.

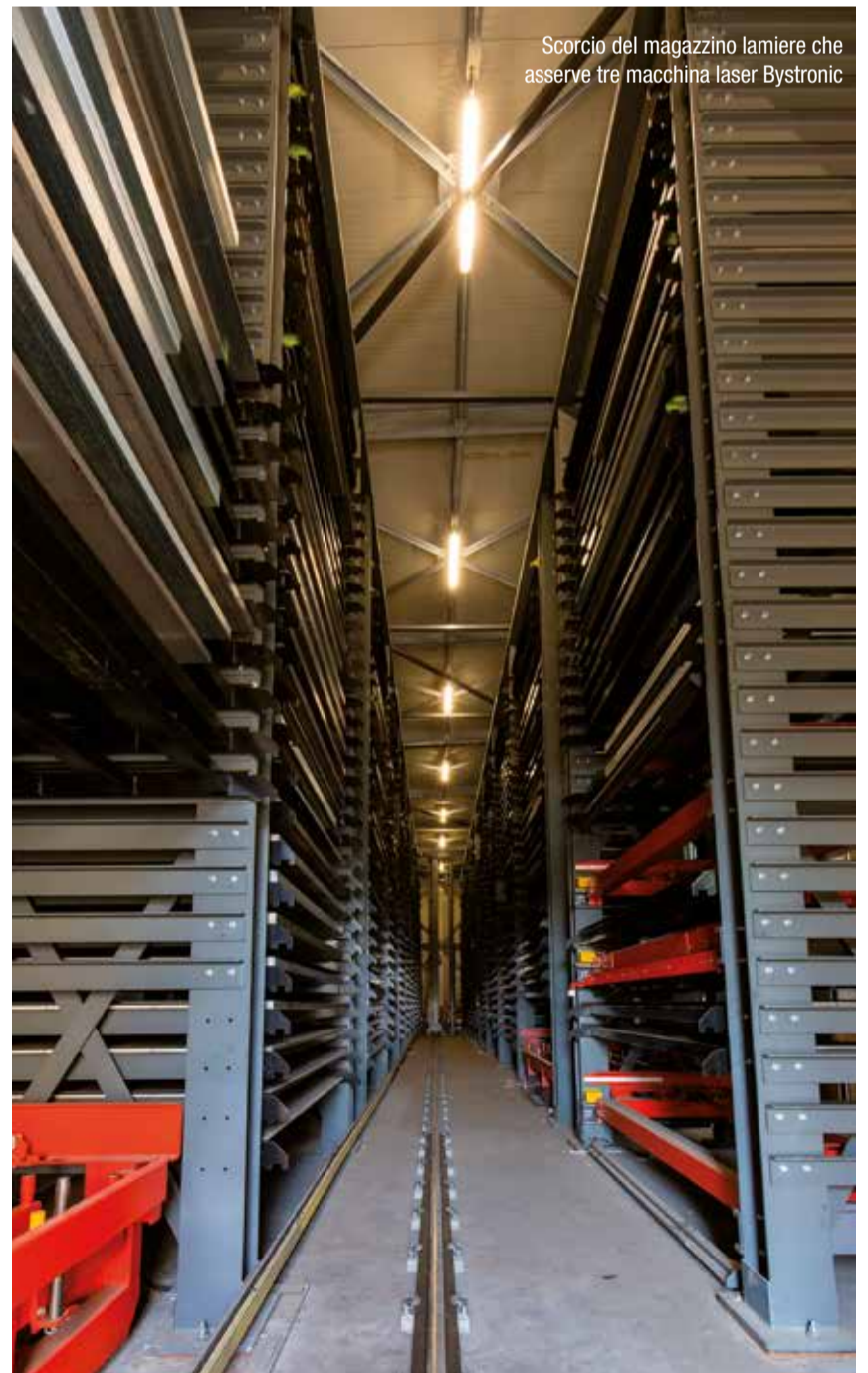
### Una crescita divisa in due fasi

Oggi STL lavora per circa il 60% per il mercato italiano ma l'export, che



vede nella Germania il principale paese di riferimento seguita da altre nazioni europee, è in costante ascesa. Questo dato potrebbe rientrare in una logica di internazionalizzazione comune a tante imprese che puntano ad ampliare il proprio raggio di azione. Per la nostra azienda di Lurano si tratta di una conseguenza dovuta all'ingresso nel proprio panel di una nuova tipologia di clienti, tendenzialmente di dimensioni ben maggiori, che sono i costruttori diretti del prodotto, come ci spiega Marco Manzoni.

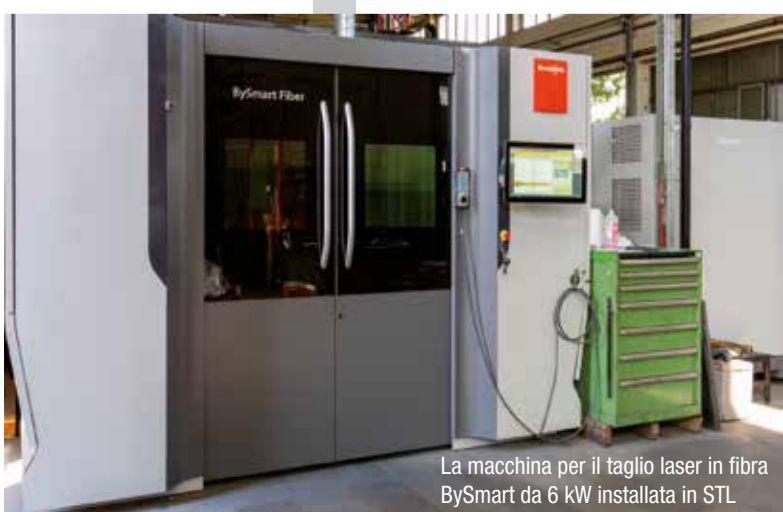
«Inizialmente STL è cresciuta grazie alla presenza di una clientela intermedia, a parte Same che era l'unica azienda che produceva direttamente i propri trattori. A partire dal 2015 fino a tutto il 2018, però, abbiamo iniziato a percorrere una nuova strada rivisitando la struttura dell'ufficio tecnico/progettazione e investendo in personale sempre più qualificato nell'ottica di avvicinare il cliente non più come semplici contoterzisti ma come veri e propri partner tecnologici. In altre parole, oggi siamo in grado di lavorare in codesign con il nostro cliente contribuendo alla nascita di nuovi prodotti e non solo fornendo pochi componenti. Alzando l'asticella della nostra competenza automaticamente ci siamo trovati a collaborare con nuove aziende manifatturiere alcune delle quali sono leader nel loro settore. In un periodo storico dove tutte le imprese, dalle più grandi alle più piccole, puntano alla riduzione dei costi per recuperare margini di guadagno, questo nuovo approccio viene visto dalla nostra clientela come un reale valore aggiunto. Basti pensare che STL è oggi in grado di far combaciare la produzione della preserie con la serie. Per fare questo, la fase di studio iniziale ricopre un ruolo molto importante



Scorcio del magazzino lamiera che asserve tre macchina laser Bystronic



Area di lavoro della BySmart Bystronic



La macchina per il taglio laser in fibra BySmart da 6 kW installata in STL

perché consente di anticipare le problematiche ed evitare costi successivi. Per cui, per trovare la tecnologia più adatta occorre analizzare la criticità del prodotto, le interconnessioni con gli altri componenti che lo compongono ecc. In tutto ciò, non dobbiamo dimenticare che ci occupiamo internamente anche della produzione dei tools perché in questo ragionamento uno degli aspetti più importanti è la capacità di realizzare le attrezzature che impieghiamo in produzione: nella saldatura robotizzata per esempio realizziamo internamente le attrezzature che vanno sui robot.»

Il passaggio da azienda "artigiana" a impresa più strutturata che ha messo le basi nel fatidico triennio 2015-2018 ha coinvolto non solo l'aspetto tecnologico/gestionale bensì anche le risorse umane.

«Il grosso lavoro che abbiamo fatto – Marco Manzoni – è stato quello di trasferire le conoscenze in capo alle singole persone in funzioni aziendali, quindi, abbiamo affiancato ingegneri e tecnici specializzati a queste figu-

re di esperienza, permettendoci di integrare la conoscenza di questi ultimi con nuove capacità e competenze.»

Sono i fatti a giudicare la bontà di questo operato. Nel 2017, STL fatturava circa 13 milioni di euro: nel 2022 le previsioni dicono che ragionevolmente l'azienda raddoppierà il fatturato. Parallelamente a questo incremento di fatturato, la crescita del numero dei dipendenti, che attualmente raggiunge complessivamente le 125 unità, ha seguito lo stesso trend di crescita.

Attualmente l'azienda è una carpenteria meccanica specializzata nella lavorazione di lamiera - con spessori che variano da 1 a 20 mm (anche se il core business è concentrato su spessori che vanno da 2 a 6/8 mm) -, tondi e tubi prevalentemente in acciaio al carbonio. Il processo di trasformazione dalla materia prima al prodotto finito passa attraverso 8 reparti in cui l'acciaio viene a seconda dei casi tagliato laser, tornito, tranciato con presse da 800 t e successivamente piegato, con

o senza stampi e attrezzature specifiche, per essere saldato sia manualmente da operatori certificati, sia da 10 robot di saldatura e, infine, verniciato. Tutta la produzione è monitorata dal reparto qualità in sinergia con i responsabili di reparto e le funzioni aziendali. Il mercato di riferimento di STL, in sintonia con le conoscenze del fondatore, è quello delle Macchine Agricole per circa il 65% a cui seguono quello del Movimento Aria (20%), del Condizionamento (10%) e delle Macchine Movimento Terra (5%), settori per cui realizza pannellature, scalette, cofanature, griglie, telai e strutture per cabine, componenti per generatori di gas, aria o gas d'acqua come pannelli, cappe, giranti, boccali per pompe aria/vuoto, compressori, cappe, ventilatori.

#### Una strategia orientata all'automazione

Sorprende, in proporzione al fatturato, il livello degli investimenti annuali in tecnologie di produzione. Negli ultimi 5 anni, STL ha investito mediamente 1 milione di euro considerando che nel 2020, anno dello scoppio della pandemia, l'azienda ha acquistato solo un robot di saldatura.

Evoluzione tecnologica e strategica più significativa ha coinvolto le macchine per il taglio laser della lamiera. Il primo impianto laser entra in azienda nel 1995, frutto della collaborazione iniziata poco tempo prima con Bystronic. Sono solo i primi passi di un cammino che condurrà STL verso un processo di fabbrica sempre più automatizzato e integrato.

«Con il passare del tempo – spiega Giuseppe Manzoni – il numero di macchine per il taglio laser è aumentato e con esso anche la necessità di rendere questi impianti sempre più autonomi e produttivi. A partire dai primi anni 2000 abbiamo così iniziato a investire molto in sistemi di automazione concentrati sulle singole macchine, da semplici sistemi di carico/scarico automatizzato a piccoli FMS con magazzino lamiera a torre. Nel 2018, abbiamo fatto un

ulteriore passo avanti puntando su un concetto di automazione integrato basato su un magazzino centrale Antil in asservimento a due macchine laser in fibra Bystronic, a cui, di recente, si è aggiunta l'ultima arrivata una BySmart da 6 kW.»

Il magazzino lamiera consta di 16 torri ciascuna di circa 8 metri di altezza. Con l'aggiunta, nel 2021, della terza macchina laser in fibra Bystronic, sono state aggiunte altre 4 torri per un totale di circa 500 cassette di lamiera.

«Con questo FMS – prosegue Giuseppe Manzoni – abbiamo guadagnato molto in flessibilità e produttività, potenzialmente, infatti, possiamo svolgere lavorazioni differenti sulle singole macchine contemporaneamente, lavorando, in base ai carichi di lavoro, anche su tre turni non presidiati. Questo nostro passaggio evolutivo è perfettamente in linea con i paradigmi industriali di Industria 4.0. Il collegamento tra il magazzino lamiera e le tre macchine laser ha richiesto l'interfacciamento dei dati del nostro sistema gestionale con quelli provenienti dalle macchine e dal magazzino. Il risultato è che oggi abbiamo tutto il processo di lavorazione sotto controllo anche da remoto.»

A Giuseppe Manzoni chiediamo perché, dopo la prima macchina laser con sorgente CO<sub>2</sub>, gli investimenti si sono concentrati su impianti con sorgenti in fibra.

«Partendo dal presupposto che alle elevate potenze abbiamo privilegiato il livello di automazione, non si deve trascurare il fatto, soprattutto in questi periodi, che il laser in fibra rispetto al CO<sub>2</sub> richiede molta meno manutenzione e assorbimenti elettrici più bassi pur garantendo velocità e qualità del taglio. Tenendo conto che nel mondo delle sorgenti in fibra la ricerca e sviluppo sta dando ottimi risultati siamo piuttosto convinti che anche il nostro prossimo investimento sarà orientato verso questa tecnologia. Ovviamente, abbiamo poi scelto un partner tecnologico come Bystronic di grande esperienza e affidabilità.»



Da sinistra: Marco e Giuseppe Manzoni posano nella loro azienda davanti all'impianto Bystronic



Bystronic è partner tecnologico di STL anche per quanto riguarda le presse piegatrici: nella foto la Xpert 80 installata presso l'azienda di Lurano

## L'ACCESSO SMART ALLA TECNOLOGIA LASER IN FIBRA

BySmart Fiber 6 kW è l'ultimo acquisto, in ordine di tempo, da parte di STL per quanto riguarda il proprio parco macchine per il taglio laser della lamiera. Si tratta di una macchina dalle ottime prestazioni di taglio su lamiera di spessore medio-sottili in acciaio, acciaio inox, alluminio e anche materiali non ferrosi. BySmart Fiber sintetizza perfettamente i vantaggi derivanti dall'uso di una sorgente in fibra quali processi di taglio veloci e flessibili con costi di esercizio bassi e minor necessità di manutenzione.

BySmart Fiber è disponibile nelle versioni 3015 e 4020, differendo per l'area di lavoro della lamiera (3000x1500 mm e 4000x2000 mm) che possono usufruire di sorgenti laser in fibra che variano da un minimo di 2 kW a un massimo di 10 kW. Per una potenza di 6 kW il consumo elettrico dell'intero impianto è di 17 kW.

#### Dati tecnici principali

- Max. velocità di posizionamento parallelo agli assi X/Y 100 m/min
- Velocità di posizionamento massima simultanea 140 m/min
- Precisione di posizionamento bilaterale di un asse R (secondo ISO 230-2:2014(E)) 0,05 mm
- Precisione di posizionamento bilaterale media di un asse M (secondo ISO 230-2:2014(E)) 0,1 mm
- Precisione di rilevamento bordo (±) 0,5 mm
- Max. peso pezzo 1.100 kg (1.900 kg)
- Peso pezzo massimo consentito su entrambe le tavole intercambiabili 1.850 kg (3.200 kg)
- Peso macchina (senza aspirazione, unità di raffreddamento ed evacuatore pezzi) 11.800 kg (14.800 kg)
- Tempo di sostituzione tavola 27 s (36 s)
- Comando Utilizzo touchscreen ByVision Cutting e comando manuale





Ottobre 12-18





**Padiglione 15 | Stand D24**

**Fresatrice a montante mobile**

**Productivity Line**

Migliore capacità di esportazione.

Elevata versatilità.

Tecnologie Soraluce avanzate.

La migliore ergonomia e sicurezza.

SORALUCE ITALIA S.p.A.

Via Fossato, 98 - 45042 ESTE (PD) - Italy

+39 0429 833001

www.soraluce.com

MANOMATIZIONE



## SPECIALE BIMU

Interviste agli espositori

## Parte la



Chiudiamo la rassegna delle interviste agli espositori della prossima BIMU interpellando due costruttori italiani di macchine utensili alla luce delle problematiche che stanno preoccupando il comparto manifatturiero

di Luca Vieri

**F**amiglie e imprese sono alle prese con i ben noti problemi legati all'aumento dei costi di gas ed energia. Un fenomeno inflazionistico che certamente non agevola i consumi e che a lungo andare potrebbe apparecchiare la tavola per un nuovo periodo di recessione. I dati più recenti prodotti dal Centro Studi di UciMu dicono che i costruttori italiani di macchine utensili sono ricchi di ordini ma che attualmente fanno molta difficoltà a evaderli vuoi per i problemi sopra elencati, vuoi per la scarsità e il rincaro delle materie prime. Tutto ciò, impatta sui costi di produzione di molti settori a monte e a valle della filiera in cui essi operano.

Un'ulteriore sfida per i fornitori di tecnologia è rappresentata dalle esigenze dei propri clienti anch'essi messi alle strette dal contesto economico in cui sono costrette a operare e che si aspettano, proprio attraverso gli investimenti in sistemi di produzione innovativi, di diventare ancora più competitivi sul mercato.

A Fabio Martecchini, Amministratore delegato di **Atomat**, e Marco Magoni, Direttore commerciale di **FMB** abbiamo così rivolto alcune domande.

Atomat progetta e produce rulli in acciaio e carburo di tungsteno nonché macchine a controllo numerico e relativi software.

FMB produce segatrici a nastro per metallo.

**Flessibilità, produttività, automazione: qual è la priorità dei vostri clienti oggi?**

- Fabio Martecchini: Penso che i tre punti non siano alternativi, bensì complementari. Naturalmente ciascuna applicazione valuta con un peso diverso questi tre voci, ma comunque le macchine utensili di nuova generazione devono tener conto di tutte queste fondamentali richieste. Noi spaziamo su una vasta gamma di applicazioni che vanno dalla laminazione dell'acciaio alla lavorazione conto terzi. Ovviamente, quindi, le esigenze in termini di flessibilità e automazione sono molto diverse.

Di qui la sfida per una produzione che sia in grado di offrire prodotti calibrati su ciascuna esigenza.

- Marco Magoni: Oggi più che mai è importante saper ascoltare le esigenze dei propri clienti per meglio rispondere ai differenti bisogni che questi hanno. Ogni cliente ha le sue priorità, è per questo che una ricetta che vada bene per tutti non esiste.

**Qual è la vostra risposta tecnologica alle quadro sopra dipinto?**

- Fabio Martecchini: Macchine che possano lavorare non sorvegliate - con automatismi sempre più spinti - e che soprattutto rendano agevoli, rapide e automatiche le operazioni di attrezzaggio, carico e scarico del pezzo. Abbiamo recentemente installato negli Stati Uniti una rettificata per anelli di laminazione completamente

robotizzata che è in grado di provvedere al carico e scarico dei pezzi nonché a tutti i cambi mola richiesti. Sempre negli USA, dove la richiesta di sicurezza e di riduzione degli interventi manuali è molto sentita, abbiamo installato torni con bracci in grado di posizionare cilindri di grosse dimensioni automaticamente fra i centri, evitando così la presenza dell'operatore durante la movimentazione col carroponete.

La flessibilità invece è legata alla diversità di funzioni. Per esempio, l'ultimo tornio che stiamo installando in Italia è dotato di una torretta con corsa asse Y di 400mm per svolgere operazioni di fresatura importanti sul collo del cilindro, di una lunetta idraulica a cambio rapido di grandi dimensioni, di un asse X controllato e di una corsa dell'asse Z estremamente precisa e priva di giochi. Ciò permette a questo tornio di eseguire tutte le lavorazioni richieste ed offrire il cilindro finito che andrà poi montato su macchine per la lavorazione della lamiera.

- Marco Magoni: Abbiamo investito molto tempo ed energie per sviluppare e implementare i nostri prodotti per rispondere ai requisiti richiesti da Industria 4.0. I pacchetti che siamo in grado di fornire alla nostra clientela sono particolarmente avanzati ma, al contempo, facili da utilizzare, in modo tale da massimizzare i benefici per gli utenti finali.

**La situazione attuale impone particolare attenzione alla riduzione dei costi nel processo di lavorazione per recuperare in qualche modo margini di guadagno. Quali sono le soluzioni che vengono adottate sulle vostre macchine per rendere ancora più competitivo il vostro cliente?**

- Fabio Martecchini: Oltre a quanto detto sopra noi puntiamo sulla affidabilità del prodotto e del servizio di assistenza, nonché sulla nostra esperienza specifica nelle operazioni con le nostre macchine. Da sempre abbiamo macchine in lavoro negli angoli più remoti del globo. Abbiamo configurato la nostra rete di assistenza per poter intervenire in tempi brevissimi anche in regioni isolate. Il caso tipico è il laminatoio che dipende dal ricondizionamento dei rulli: la produzione andrebbe in crisi per un fermo prolungato di una macchina utensile e spesso l'impianto è localizzato in aree non industrializzate.

Inoltre, le aziende del nostro gruppo svolgono lo stesso lavoro di molti nostri clienti e pertanto sia le macchine, che le attrezzature ed i parametri di lavorazione sono da noi sviluppati ed applicati proprio con l'obiettivo di ottimizzare la produzione: la nostra esperienza è un valido supporto per chi poi deve utilizzare il prodotto Atomat.

- Marco Magoni: Certamente nessuna riduzione di costi che vada a scapito della qualità finale dei nostri prodotti. Da sempre F.M.B. si è focalizzata più sulla qualità globale delle proprie macchine che sul cercare



Marco Magoni, Direttore commerciale di FMB



Fabio Martecchini, Amministratore delegato di Atomat

facili scorciatoie per incrementare i guadagni. E il mercato sembra premiare questa filosofia che da sempre ci accompagna.

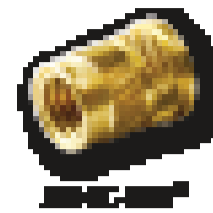
**La corsa verso le tecnologie digitali dell'industria manifatturiera continuerà a favorire gli investimenti in nuove macchine utensili?**

Fabio Martecchini: Sicuramente le nuove tecnologie offrono enormi opportunità, ma richiedono alle aziende un rinnovo del parco macchine, spesso obsoleto. Ovviamente la velocità di questo processo sarà legata alla situazione di mercato ed economica generale. Però anche nei momenti di

crisi le industrie più sane concentrano gli investimenti per la ripresa.

Marco Magoni: Sappiamo che il parco macchine utensili italiano è fra i più datati in Europa. Ben venga quindi la voglia di molte aziende di sostituire macchinari ormai obsoleti con macchine più recenti, performanti e sicure. Certo, è difficile fare previsioni a lungo termine in tempi complicati come quelli che stiamo vivendo. Sicuramente alcuni provvedimenti emanati dal governo negli ultimi anni hanno aiutato il mercato delle macchine utensili ma è anche ovvio che, prima o poi, questi aiuti termineranno.

# A ogni materiale plastico la sua soluzione.



100-100P



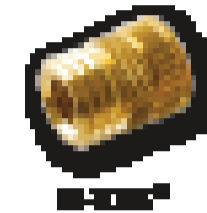
100-100P



100-100P



100-100P



100-100P



100-100P



100-100P



100-100P



100-100P



100-100P



100-100P



100-100P



100-100P

Sappiamo tutto della plastica. La studiamo e conosciamo da più di cinquant'anni. Per questo la nostra gamma di sistemi di fissaggio è fatta apposta per te e le tue esigenze: ha una soluzione per ogni applicazione e ogni tipo di materiale plastico. E, se vuoi, anche un servizio tecnico e di progettazione. Insomma, PSM CELADA Fasteners ti garantisce tutta la sicurezza e l'affidabilità tecnica che cerchi.

**PSM CELADA**

**FASTENERS**

[psmcelada.it](http://psmcelada.it)

## LAMIERA

SORGENTI PER IL TAGLIO LASER

# Il laser in fibra sempre più "green"

Tra i motivi per cui negli ultimi anni le sorgenti laser in fibra si stanno ritagliando fette di mercato via via sempre più grandi emerge, soprattutto in questo particolare momento storico, l'aspetto legato all'ecosostenibilità del processo di lavorazione

di Fabio Chiavieri

**N**el settore manifatturiero stiamo assistendo a una forsennata ricerca di maggiore efficienza e produttività riducendo al contempo i costi di gestione. L'aumento esponenziale di questi ultimi, a cominciare dall'aumento del prezzo dell'energia, non agevola questa necessità per cui il ricorso all'impiego di tecnologie all'avanguardia orientate al "saving" sotto diversi aspetti, da quello energetico a quello della manutenzione, diventa imprescindibile. Il tutto potrebbe essere riassunto nel termine "green" intendendo con ciò un approccio che punti a una produttività ecosostenibile.

Oggi, le moderne sorgenti laser ad alta o altissima potenza per il taglio della lamiera non possono non considerare anche questi aspetti, in particolare i laser in fibra si sono guadagnati ampie fette di mercato andando a sostituire in taluni casi tecnologie più consolidate quali il plasma e il laser CO<sub>2</sub>. In particolare, rispetto al taglio plasma HD, il taglio laser in fibra richiede un minor consumo di energia in quanto l'apporto termico richiesto sul pezzo è notevolmente ridotto e al contempo la definizione del taglio risulta superiore. Tali vantaggi tendono ovviamente a ridimensionarsi in presenza di lamiere di elevato spessore: in tal caso, e per talune applicazioni, il plasma può ancora essere molto competitivo.

### La potenza da sola non basta

Per rendere le sorgenti laser in fibra sempre più versatili la tendenza at-



tuale è quella di puntare a potenze sempre più elevate che si traduce in aumento di produttività e la possibilità di tagliare spessori importanti: con i fibra di ultima generazione è possibile tagliare lamiere di acciaio al carbonio con spessori fino a 40 mm. Trattandosi di una tecnologia molto flessibile e meno energivora di altre, quindi più "green", il laser in fibra sta riscuotendo molto successo tra i contoterzisti. Parlando di efficienza, infatti, il laser CO<sub>2</sub> può arrivare al 10% di wall-plug efficiency in confronto al 30% ottenibile con i laser in fibra. Questo significa che 1 kW di laser in fibra richiede 3 kW di energia elettrica alla rete.

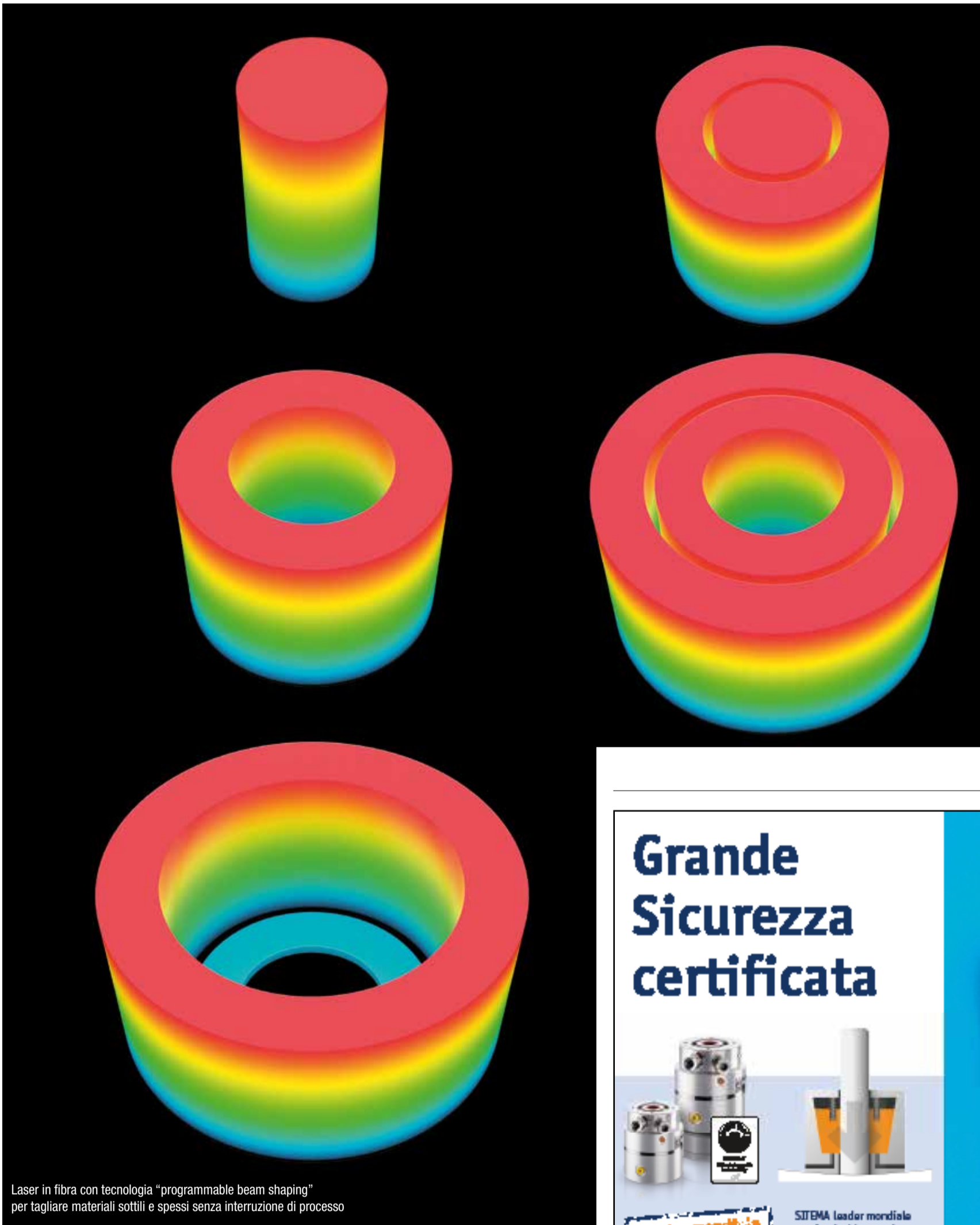
Se a questo aggiungiamo ulteriori vantaggi in ambito manutentivo, vista l'assenza di ottica, capiamo i motivi per cui le case produttrici di sorgenti laser in fibra stiano investendo molto sulla ricerca e sviluppo, per cui, oltre ad avere sul mercato potenze sempre più elevate, oggi sono disponibili anche importanti innovazioni tecnologiche che puntano a una superiore qualità di taglio come, per esempio, il sistema di beam-shaping che consente di modellare il fascio laser. Un sistema di questo tipo consente di impiegare una sorgente in fibra di potenza inferiore mantenendo costanti le prestazioni mentre, a parità di potenza in gioco, garantisce qualità e velocità di taglio superiori rispetto a una sorgente CO<sub>2</sub>. La scelta della tecnologia migliore a ogni modo varia di caso in caso. Supponiamo di avere la necessità di

tagliare spessori non troppo elevati, quindi con potenze in gioco non eccessive, ma con un'elevatissima qualità di taglio: in questo caso, un laser CO<sub>2</sub> può ancora essere molto competitivo. Nel momento in cui le potenze necessarie aumentano il discorso cambia. Oggi si usa molto valutare il rendimento di un processo di taglio misurando quanto costa un watt di potenza sia che si tratti di laser in fibra, sia che si utilizzi un CO<sub>2</sub>. Nel corso degli ultimi dieci anni il costo per watt di potenza per i laser in fibra è diminuito talmente tanto da far dimezzare i costi di queste sorgenti. E alla base di questo costante miglioramento ci sono senza dubbio gli investimenti profusi nella ricerca.

Tuttavia, la potenza laser da sola non basta per rendere un processo più efficiente di un altro.

Anche la dinamica del movimento, e più specificamente i parametri di accelerazione, devono essere all'altezza della situazione.

Se si raddoppia l'accelerazione, si può tecnicamente dimezzare il tempo necessario per raggiungere la velocità programmata. La velocità con cui la macchina può decelerare negli angoli o negli archi e poi accelerare per uscirne ha un forte impatto sul tempo di ciclo. Più breve è il ciclo, maggiore è il numero di pezzi prodotti all'ora e più alto è il profitto. La vera efficienza, quindi, può essere raggiunta solo quando ogni fase del ciclo di produzione è automatizzata e controllata. Il trasporto della lamiera dal magazzino alla macchina, il carico e lo sca-



Laser in fibra con tecnologia "programmable beam shaping" per tagliare materiali sottili e spessi senza interruzione di processo

rico del materiale, nonché lo smistamento e l'immagazzinamento dei pezzi tagliati, sono processi che devono essere completamente automatizzati per migliorare la produttività riducendo i costi e i tempi di inattività, aumentando al contempo la sicurezza dei lavoratori, la precisione, la velocità e il controllo dell'intera operazione. Quindi potenze e velocità di taglio elevate richiedono soluzioni di movimentazione dei materiali in grado di tenere il passo con tali parametri.

#### Il tema produttività

Chi acquista un qualsiasi tipo di macchinario desidera rientrare dall'investimento nel più breve tempo possibile. Il parametro per valutare la bontà dell'investimento pertanto è la produttività. Sorgenti laser, teste di taglio e controllo sono tre elementi che concorrono a massimizzare la produttività. Nel corso degli anni sia le sorgenti che le teste sono state dotate di sensoristica molto sofisticata e proattiva nel senso che vengono monitorate costantemente tutta una serie di grandezze che possono influenzare la produttività con logiche di gestione avanzata del processo e di manutenzione predittiva. In altri termini, la lavorazione di taglio laser diventa parte integrante di una gestione dell'intero processo aziendale in ottica 4.0.

Si ringrazia la ditta Optoprim S.r.l. per le informazioni tecniche fornite e per la documentazione fotografica

#### Chi è Optoprim

Nata nel 1994 in Francia, presente dal 1999 in Italia con sede centrale a Monza e una filiale a Roma, Optoprim S.r.l. ha oggi una propria rete commerciale consolidata e si presenta come fornitore di tecnologie e servizi nel settore delle fotonica e delle lavorazioni laser.

Optoprim, con il suo ampio catalogo di prodotti di alta gamma, ha una risposta per ogni esigenza e riunisce in sé tutte le competenze per soddisfare le richieste di mercato.

Optoprim offre supporto ai suoi clienti nelle varie fasi progettuali, dalla definizione del processo e dei relativi parametri all'analisi delle esigenze e alla definizione degli obiettivi.

Dà consigli per la corretta scelta delle attrezzature e per l'individuazione della tecnologia più opportuna, elabora analisi e sviluppa soluzioni, supporta l'integrazione della tecnologia selezionata.

Questa importante attività di consulenza, reale valore aggiunto per la clientela, è resa possibile grazie a un Application Center all'interno del quale viene sviluppato l'intero processo di lavorazione e messa a punto l'applicazione in stretta sinergia con l'utilizzatore finale e il suo integratore che assembla la macchina con i componenti Optoprim.

«Il nostro laboratorio, nato nel 2016, è unico nel suo genere in Italia - dice Angela Greco Responsabile Marketing e Vendite di Optoprim - Abbiamo investito in differenti stazioni di lavoro dedicate ad altrettante tecnologie di lavorazione, dal laser CO<sub>2</sub> al laser in fibra, al laser a diodi, dal micro machining alla marcatura. Questa pluralità di conoscenze mette nelle condizioni il nostro cliente di poter scegliere la tecnologia e poi il processo di lavorazione più idoneo».

## Grande Sicurezza certificata



**Laser in fibra**

SITEMA leader mondiale per froni e bloccaggi lineari anticaduta



#### Per l'uomo e Macchina

La tecnologia di serraggio outstrungente per la testa di bloccaggio e froni anticaduta SITEMA da oggi ha un nome:



**SITEMA**  
Expertise in Safety

SITEMA GmbH & Co. KG

74187 Karlsruhe, Germany • Tel. +49 721 98661-0  
info@siforce.de • www.siforce.com

Utilizzare il qr code online!



Riduzione degli sprechi

# Una ricerca mostra inaspettati sprechi di tempo e materiali nei reparti produttivi

Una ricerca condotta dal marchio Tork rivela che nell'industria, un gran numero di addetti in produzione viene inutilmente interrotto almeno 20 volte durante la giornata lavorativa per prendere o smaltire panni per la pulizia e l'igiene



Lo studio rivela che spesso vengono presi più panni del necessario per evitare troppe interruzioni. Per aiutare le aziende a combattere gli sprechi, Tork ha creato il calcolatore gratuito degli sprechi Tork Motion, che consente alle aziende di misurare l'impatto di un posizionamento inefficace dei panni per la pulizia. La riduzione degli sprechi per aumentare la produttività è un principio fondamentale della *Lean Manufacturing*:

quell'insieme di metodi e strumenti per portare l'azienda verso un'organizzazione efficiente che consenta di produrre ottimizzando le risorse. Per comprendere meglio come migliorare l'efficienza Tork, un marchio Essity, ha condotto una ricerca\* nei reparti di produzione. I risultati mostrano che il posizionamento dei panni, se non ottimizzato, può generare sprechi di tempo e di prodotto, oltre a causare stress tra i lavoratori.

La ricerca mostra che:

- Il 44% dei lavoratori interrompe il lavoro almeno 20 volte durante la giornata per procurarsi o smaltire i panni.
- Il 74% degli addetti prende più panni di quelli necessari, per evitare di dover andare a prenderne altri.
- Il 69% dei lavoratori dichiara di essere stressato se viene interrotto nel suo lavoro quando ha molto da fare.
- Il 90% dei lavoratori concorda che avere Dispenser di panni industriali robusti e professionali a portata di mano, supporterebbe la pulizia, l'efficienza e la loro soddisfazione.

### Sistema di erogazione Tork Performance - progettato per ogni tipo di attività

La soluzione consiste nel posizionare i panni sulla postazione di lavoro, in modo che gli operatori delle macchine non debbano percorrere alcuna distanza per prenderli. Ma poiché gli ambienti di produzione sono vari, può essere difficile trovare una soluzione adatta a ogni azienda. Ecco perché i dispenser Tork Performance® sono stati progettati con una serie di opzioni di montaggio uniche e flessibili, che consentono di posizionarli dove sono più necessari, a portata di mano dell'operatore. Questa caratteristica progettuale elimina efficacemente la causa principale degli spostamenti inutili e degli sprechi di materiale evidenziati dallo studio.

“Grazie alla nostra conoscenza dell'ambiente produttivo, siamo in grado non solo di aiutare le aziende a identificare nuove fonti di spreco, ma anche di fornire una soluzione al problema. I nostri prodotti possono aiutare le aziende a migliorare continuamente riducendo gli sprechi di tempo e di prodotto”, ci spiega Riccardo Trionfera, Direttore Commerciale di Essity Professional Hygiene.

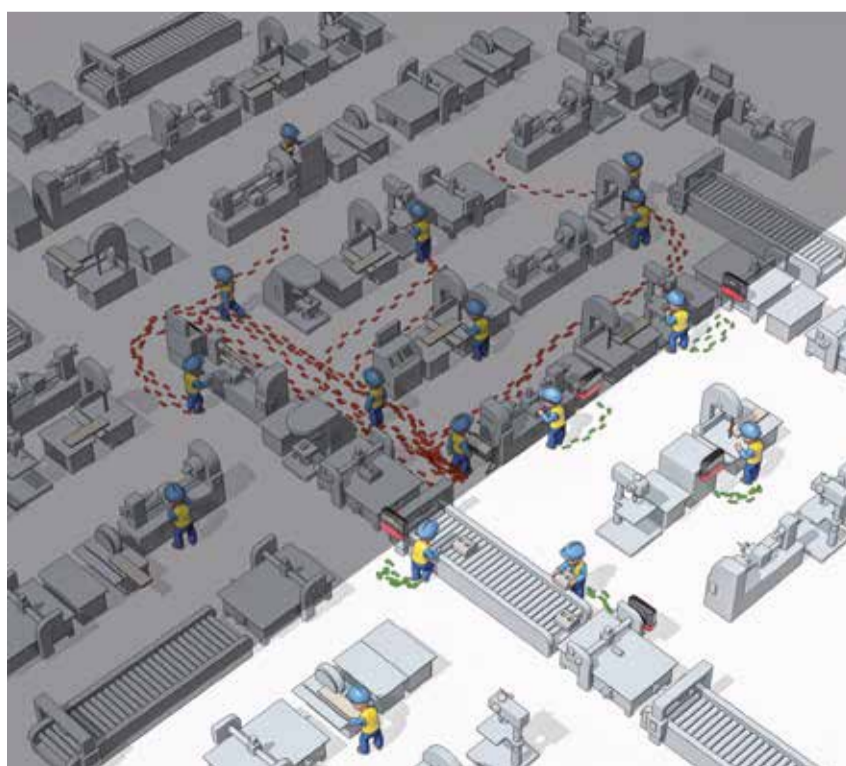
### Un nuovo strumento di facile utilizzo: il calcolatore dello spreco di tempo per gli spostamenti

Nell'intento di sostenere i clienti nella loro ricerca di riduzione degli sprechi, Tork ha sviluppato un nuovo strumento gratuito di facile utilizzo: il Calcolatore degli sprechi. Questo strumento basato sul web consentirà alle aziende di comprendere rapidamente quanto il posizionamento dei dispenser incida realmente sul lavoro quotidiano degli operatori.

Per provare Tork Calcolatore di movimentazione improduttiva click qui <https://www.tork.it/la-tua-attivita/soluzioni/panoramica/produzione/riduzione-deirifiuti/Calcolatore-movimentazione-improduttiva#calcolatore>

Per saperne di più su come ridurre gli sprechi di tempo e di prodotto e per esplorare il sistema di erogazione Tork Performance, visitate il sito [www.tork.it/riduzionedeirifiuti](http://www.tork.it/riduzionedeirifiuti)

\*Fonte: Ricerca Tork sugli operatori di macchine (Luglio 2019)



**ATOMAT**  
GROUP  
**GIANA**

**33** **bi**  
**mu**  
**fieramilano**

12 - 15 OTTOBRE 2022

**PADIGLIONE 9**  
**STAND A18**

# TORNI CNC HEAVY-DUTY A 4 GUIDE

LA TRADIZIONE DEL MARCHIO GIANA.  
L'AFFIDABILITÀ DEL GRUPPO ATOMAT.

Atomat SpA Headquarter  
Strada di Casin 16 Int. 17  
33047 Remanzacco (Udine) ITALY

Tel +39 0432 848511  
Fax +39 0432 857101

info@atomat.com  
www.atomat.com

## CASE HISTORY

# Metallurgica Veneta sceglie ISTech per un'automazione innovativa nel

Il settore della metallurgia comprende al suo interno soluzioni per svariate industrie: le aziende che acquistano, tagliano e rivendono barre hanno quindi esigenze fortemente diversificate. Metallurgica Veneta, azienda con oltre 30 anni di esperienza nel settore della metallurgia, offre servizi qualificati che comprendono il taglio a misura di barre e tubi metallici con diametro fino a 1000 mm, offrendo 18 diverse tipologie di acciaio



di Eleonora Segafredo

**I**n particolare, l'azienda lavora tubi senza saldatura, destinati alla produzione di cilindri oleodinamici e macchinari industriali, e tubi cromati, anche in acciai speciali, per impieghi quali gli steli per cilindri montati su mezzi per movimento terra. Si tratta di segmenti nei quali i requisiti qualitativi sono stringenti.

Tendenza comune nel settore del taglio metalli è la ricerca di soluzioni automatizzate, per evitare agli operatori il notevole dispendio di tempo ed energie implicito in una movimentazione manuale dei materiali da lavorare.

Metallurgica Veneta, che ha posto le basi della sua crescita proprio sulla capacità innovativa e sulla customizzazione di prodotto, ha già da tempo adottato soluzioni automatizzate per il taglio a misura che, oltre a garantire la massima precisione di taglio, sono in grado di gestire anche il carico e lo scarico di pezzi tagliati di grandi dimensioni.

Nell'automazione del processo produttivo, l'azienda è stata supportata da ISTech, che da oltre 25 anni fornisce impianti innovativi per il taglio metalli. Metallurgica Veneta ha infatti già inserito nel proprio parco macchine numerose soluzioni progettate e realizzate da ISTech, compresi due impianti con carico e scarico automatizzato e tre segatrici a controllo numerico, Power 530NC, Power 440NC e Power 360NC.

Queste soluzioni hanno contribuito a collocare Metallurgica Veneta fra le aziende più all'avanguardia dal punto di vista dell'automazione di taglio.

## Da ISTech nuove soluzioni su misura

A seguito degli ottimi risultati ottenuti con queste macchine, Metallurgica Veneta ha deciso di dotarsi di altri due impianti per il taglio metalli. Riflettendo sulle proprietà che questi impianti avrebbe dovuto avere, i titolari dell'azienda, Giuseppe e Francesco Buda, hanno ben presto compreso che la soluzione ideale sarebbe difficilmente stata disponibile a catalogo, rendendo opportuno contattare un'azienda in grado di realizzarla su misura: l'esperienza pregressa ha reso facile identificare ISTech come fornitore ideale.

Dei due impianti ordinati, uno sarà corredato da uno scaricatore magnetico che pallettizza i pezzi tagliati. La capacità di taglio di questo impianto sarà notevole, arrivando a gestire pezzi dal diametro fino a 820 mm.

## Automazione e flessibilità

I tecnici ISTech, dopo aver ascoltato e compreso le richieste del cliente, hanno progettato un impianto perfettamente calibrato con le esigenze della produzione. Il fattore più importante su cui si è dovuto lavorare è la capacità di carico. Questo centro di taglio sarà infatti in grado di gestire il carico in automatico di barre di grande diametro (fino a 820 mm), anche diverse tra loro, arrivando a movimentare fino a 30 tonnellate di materiale.

Le barre saranno posizionate in corrispondenza della testa di taglio, con una precisione di 0,01 mm. Grande attenzione infatti viene posta all'ottimizzazione e al risparmio del materiale.

La segatrice è stata pensata per sfruttare al massimo le potenzialità delle lame in metallo duro: potenza moto-

re lama maggiorata, cicli appositi per preservare i denti della lama, tensionamento della lama e placchette guidalama idraulici.

L'impianto sarà dotato anche di un sistema di raccolta, filtraggio e recupero di acqua e lubrificante con un disoliatore che mantiene pulito il liquido refrigerante.

Il progetto prevede inoltre l'asportazione del truciolo automatizzata, con sistema evacuatore e drenante dall'elevata capacità che permette di utilizzare la macchina anche continuamente su tre turni.

## Sensori per massimizzare la qualità

L'impianto sarà dotato anche di sensoristica per garantire la stabilità del processo di taglio.

Il progetto comprende un sensore deviolama che valuta la qualità del taglio durante il processo, evitando tagli fuori standard, correggendoli e autoregolandosi; qualora la deviazione risulti impossibile da correggere senza intervento dell'operatore, il sensore interrompe il taglio, evitando di creare scarti.

Altri sensori, detti celle scarico, valutano la pressione di taglio e controllano l'assorbimento di potenza del motore lama. Nel caso di superamento di questi parametri, la macchina è in grado di introdurre correttivi, segnalare l'anomalia o, in caso di scostamento tale da poter danneggiare i pezzi in lavorazione, interrompere il processo.

Sensori laser assicurano infine il perfetto posizionamento del tubo rispetto alla testa di taglio, garantendo un risultato finale impeccabile.

## Sistema di scarico intelligente

Il lavoro dell'impianto non si ferma



al taglio, ma procede con lo smistamento automatico dei pezzi tagliati in base alla misura o alla commessa; l'impianto prevede diverse possibilità di scarico, su tappeto mobile, in cassoni o direttamente su pallet.

La palletizzazione dei pezzi sarà possibile grazie ad un manipolatore magnetico in grado di sollevare i pezzi tagliati e posizionarli in ordine sui pallet, pronti per la spedizione. Il manipolatore sarà anche in grado di ruotare i pezzi di 90°, per poterli posizionare sul fianco o a faccia in giù, a seconda che siano pezzi lunghi o corti. Un'ulteriore novità di questo impianto di taglio è l'integrazione con una stazione per la marcatura dei pezzi che verranno identificati e marcati prima di essere posti sui pallet. Per garantire un funzionamento su tre turni senza inconvenienti, ISTech ha anche previsto la possibilità di svolgere interventi di

manutenzione da remoto. Sarà così possibile, in molti casi, effettuare interventi rapidi e risolutivi, senza compromettere la produttività.

Si tratta di una condizione necessaria Per Metallurgica Veneta che investe molto nel servizio di consegna puntuale e tempestivo. A questo scopo Giuseppe e Francesco Buda hanno infatti dotato la loro azienda di un magazzino perfettamente rifornito che comprende una vastissima gamma di acciai comuni e speciali da brand italiani qualificati e certificati.

L'efficienza e flessibilità delle soluzioni di taglio automatico progettate e realizzate da ISTech aiuteranno Metallurgica Veneta a garantire i più alti standard di servizio, lavorando con la massima automazione ed efficienza, secondo i principi di interconnessione dell'industria 4.0.



# Dove c'è metallo c'è Rivit.it



**RIVIT Srl ITALIA HEADQUARTERS Bologna / ITALY - [rivit@rivit.it](mailto:rivit@rivit.it) / [rivit.it](http://rivit.it)**  
**RIVIT INDIA Pvt Ltd SUBSIDIARY Chennai / INDIA - [rivitindia@rivit.in](mailto:rivitindia@rivit.in) / [rivit.in](http://rivit.in)**  
**RIVIT MAROC Sarl Au SUBSIDIARY Temara / MAROC - [rivit@rivit.ma](mailto:rivit@rivit.ma) / [rivit.it](http://rivit.it)**



**COMOLI FERRARI**  
dall' **HUB** al **LAB.**

it's HOME

it's BUILDING

it's INDUSTRY

it's CITY

*Più efficienza, meno energia:*

**DAI VALORE**  
**ALLA TUA STRUTTURA.**



# MILANO CONGRESSI

19 • 22 OTTOBRE

VIALE SCARAMPO  
INGRESSO GATE 5  
TEODORICO

ORARI APERTURA

Mercoledì 19 ottobre  
14.00 - 18.30

Giovedì 20  
e Venerdì 21 ottobre  
9.00 - 18.30

Sabato 22 ottobre  
9.00 - 12.30

**HOME AND BUILDING AUTOMATION:**

**ENTERTAINMENT:**

**ENERGY:**

**E-MOBILITY:**

**INDOOR AIR QUALITY:**

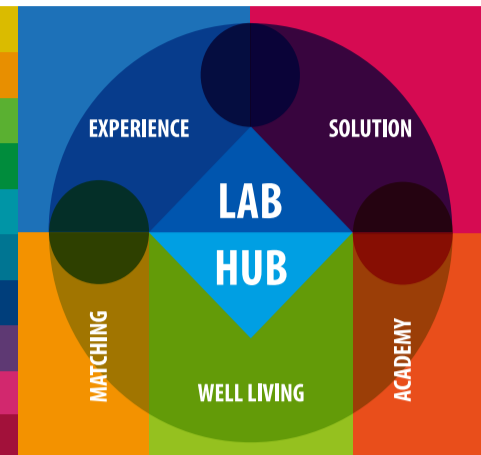
**LIGHTING:**

**INDUSTRIAL AUTOMATION:**

**POWER DISTRIBUTION:**

**SECURITY:**

**SAFETY:**



it's ELETTRICA 2022 è la nuova formula per chi vuol guardare al futuro in un network di grandi professionisti, ricercando speciali occasioni di crescita, nuove opportunità di lavoro e di qualità della vita.

[www.itselettrica.it](http://www.itselettrica.it)

[www.comoliferrari.it](http://www.comoliferrari.it)

**C'È UN PERCORSO** di valore **PER TE:**



**BUILD** the experience  
**it's ELETTRICA**



## ISCRIVITI ADESSO.

Ricevi tutte le indicazioni per costruirti una giornata di alto valore professionale, che potrà cambiare in modo significativo il tuo futuro.

### La partecipazione è gratuita.

In più, acquisirai subito i bonus che la presenza ai vari eventi ti garantisce: un importante valore per iniziare a testare il tuo nuovo modello di business.

Più di 100 player internazionali, selezionati da Comoli Ferrari, presenteranno soluzioni integrate in ambito Home, Building, Industry, City, in 10 focus declinati in percorsi esperienziali di valore. Vieni a conoscere le tecnologie integrate, i servizi specialistici (tecnici, di marketing, logistici, di consulenza) e i percorsi di competenza proposti dalla nostra Academy, che renderanno queste soluzioni ancora più remunerative per il tuo futuro. Nell'Area Matching prenota incontri personali con gli specialisti che più ti interessano. Nelle due Arene segui convegni di alto livello e la terza stagione del Forum del Futuro Quotidiano, con esperti internazionali, docenti, ricercatori, esponenti di spicco delle istituzioni.

**Industrie, Officine, Edifici pubblici, Centri Commerciali, Grande Distribuzione, Retail hanno una possibilità unica per migliorare l'efficienza e le prestazioni di edifici e impianti produttivi SEMPLICEMENTE partecipando a it's ELETTRICA 2022.**

Main partners:



Be ahead



WITH YOU ALWAYS



Powering Business Worldwide



Simply automatic.



SWITCH TO THE FUTURE



EMERGENCY LIGHTING



Life Is On



the meaning of light



# EURO BLECH

## il futuro della lavorazione della lamiera

La più importante fiera al mondo nel settore della lavorazione della lamiera è di ritorno, pronta ad accogliere espositori e visitatori dal 25 al 28 ottobre 2022 nell'area fieristica di Hannover in Germania

**1**.300 espositori da 39 Paesi sono già pronti a presentare le loro più recenti soluzioni di produzione innovative, su un'area espositiva di 88.000 m<sup>2</sup>. Come espresso dallo slogan di quest'anno "Your gateway to a smarter future", EuroBLECH 2022 si concentra su soluzioni intelligenti e sull'attuale evoluzione verso l'automazione e la digitalizzazione della catena produttiva, con l'obiettivo di aumentare produttività ed efficienza. Dopo un periodo di fermo obbligato, la comunità della lavorazione della lamiera è ansiosa di incontrarsi di nuovo di persona, su scala internazionale. EuroBLECH 2022, la più importante fiera al mondo nel settore, offre l'opportunità di conoscere finalmente le innovazioni sviluppate negli ultimi anni nonché di incontrare contatti commerciali nuovi ed esistenti. "Vedere macchine e sistemi in azione, favorire i rapporti commerciali e scoprire il futuro della lavorazione della lamiera. Tutto dal vivo, in presenza. Ecco cos'è EuroBLECH!", afferma Evelyn Warwick, Event Director di EuroBLECH, per conto dell'organizzatore Mack-Brooks Exhibitions.

"Coprendo l'intera catena tecnologica legata alla lavorazione della lamiera, gli espositori presenteranno la loro offerta per l'innovazione e la digitalizzazione del processo di produzione. Stiamo parlando di aziende del



calibro di ADIGE SPA, Amada GmbH, ArcelorMittal Commercial Germany GmbH, BAYKAL MAKINA SAN. VE TIC. A.S., BLM Spa, Bystronic Laser AG, DURMAZLAR Makina San. ve Tic. A.S., ERMAKSAN MAK. SAN. VE TIC. A.S., KUKA Deutschland GmbH, LVD COMPANY NV, Mazak EU Laser HQ, Mitsubishi Electric Europe B.V, MOTOFIL Group, Otto Bihler Maschinenfabrik GmbH & Co. KG, PRIMA POWER GmbH, SafanDarley B.V, SALVAGNINI, Salzgitter AG, Schuler Pressen GmbH, ThyssenKrupp Steel Europe AG e TRUMPF Werkzeugmaschinen SE + Co. KG, solo per citarne alcune", conclude Evelyn Warwick. I principali Paesi espositori sono Germania, Italia, Turchia, Cina, Svizzera, Paesi Bassi, Spagna, Belgio, Polonia, Austria, Portogallo e Stati Uniti.

### NOVITÀ: Area presentazioni di EuroBLECH 2022

Oltre alle innovazioni e alle numerose dimostrazioni dal vivo presso gli stand espositivi, i partecipanti potranno usufruire dell'Area presentazioni di EuroBLECH 2022. Situata nel padiglione 26 (stand L60), nella nuova area si terranno circa 20 sessioni nel corso dei quattro giorni della fiera in cui si parlerà di aziende e progetti innovativi, con preziose opportunità di networking. La partecipazione è gratuita per tutti i visitatori e gli espositori registrati, e verranno fornite ulteriori informazioni in prossimità della data di inizio dell'evento.

### Elenco degli espositori e anteprima della fiera disponibili

Lo strumento elenco degli espositori di EuroBLECH e l'anteprima della fiera online con informazioni dettagliate sui diversi espositori e prodotti vengono aggiornati regolarmente e sono disponibili su [www.euroblech.com](http://www.euroblech.com). Lo strumento elenco degli espositori permette agli utenti di preparare in modo efficace la visita grazie all'utile funzionalità che permette di cercare le aziende e i prodotti di interesse. L'Anteprima della fiera online offre una panoramica dell'ampia varietà di innovazioni, tecnologie e sistemi in mostra all'evento.

### Giornata degli studenti a EuroBLECH 2022

Grazie alla trasformazione digitale e al relativo impatto sui profili professionali, le giovani generazioni stanno acquisendo sempre più importanza nel settore della lavorazione della lamiera. Inoltre, negli ultimi anni è stato difficile entrare nel settore a causa del numero insufficiente di eventi in presenza e della scarsità di opportunità di networking. Di conseguenza, EuroBLECH offre agli studenti l'occasione di visitare gratuitamente EuroBLECH. Venerdì 28

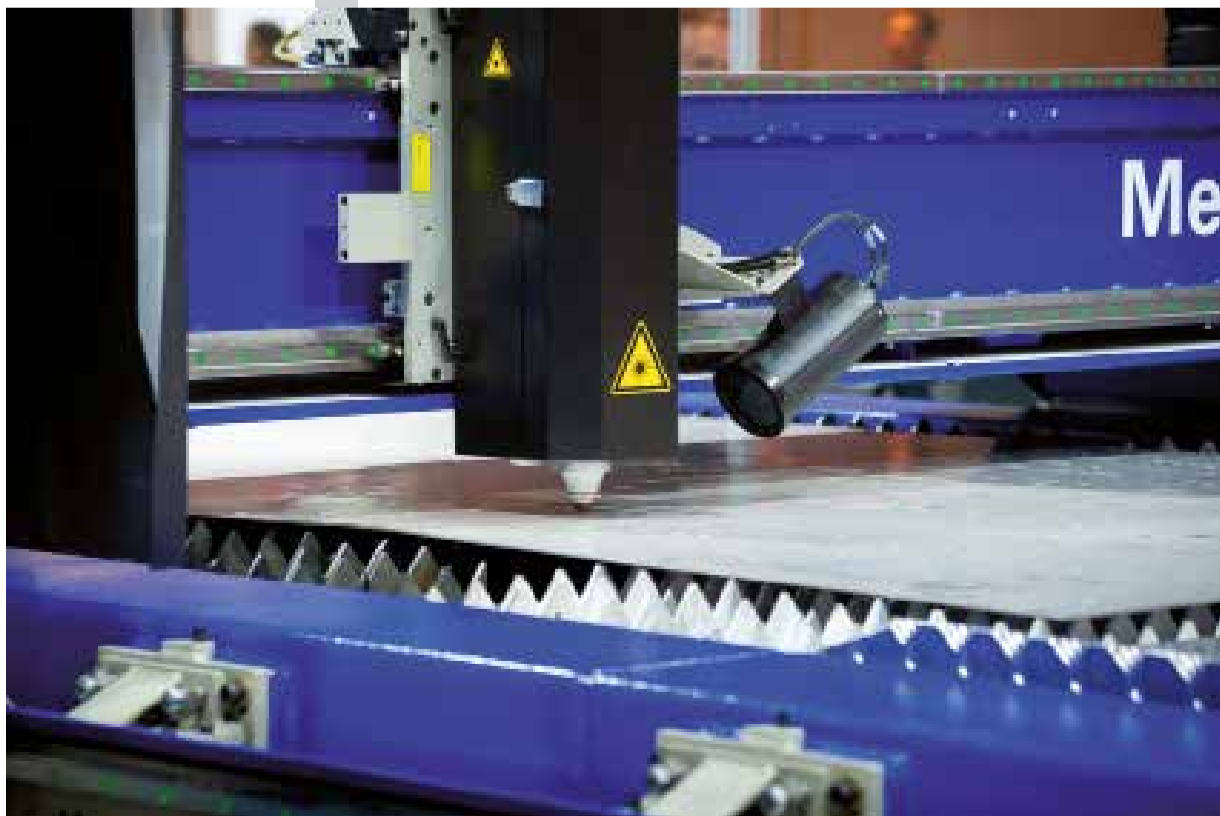
ottobre 2022, gli studenti potranno entrare gratuitamente alla fiera presentando all'ingresso un tesserino universitario valido. Negli altri giorni della fiera, potranno effettuare la visita pagando il biglietto giornaliero con riduzione studenti (18 €).

### App EuroBLECH

La nuova app EuroBLECH per Android e iPhone potrà essere scaricata dall'App Store a partire da metà settembre. Comprende una mappa interattiva dello spazio espositivo e una funzione di ricerca degli espositori e di pianificazione della visita, nonché altre funzionalità che torneranno molto utili ai visitatori di EuroBLECH.

### Accesso alla fiera

EuroBLECH 2022 si svolgerà nei padiglioni 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 26 e 27 dell'area fieristica di Hannover in Germania. Gli orari di apertura sono i seguenti: da martedì 25 ottobre 2022 a venerdì 28 ottobre 2022, dalle 9.00 alle 18.00. I biglietti d'ingresso per EuroBLECH 2022 sono disponibili a un prezzo scontato tramite la biglietteria online. Inoltre i biglietti si possono acquistare in loco per tutta la durata dell'esposizione. Grazie ai numerosi collegamenti internazionali e all'eccellente infrastruttura locale, l'area fieristica di Hannover è facilmente raggiungibile per chi arriva in aereo, in auto e con i mezzi pubblici. I visitatori che necessitano di un visto per viaggiare sono invitati a organizzarsi con largo anticipo. Maggiori informazioni sono disponibili sulla sezione dedicata ai viaggi del sito Web. Ulteriori informazioni sulla fiera, nonché su viaggio e alloggio, sono disponibili sul sito Web della fiera all'indirizzo: [www.euroblech.com](http://www.euroblech.com).





# VALVE WORLD EXPO 2022 a Düsseldorf

I protagonisti del mercato delle valvole industriali non vedono l'ora che arrivi novembre per incontrarsi nella fiera più importante del proprio settore



Dopo un'interruzione di quattro anni, si respira un'atmosfera di ottimismo e le aziende che producono valvole industriali sono impazienti di tornare a incontrarsi di persona all'interno degli stand della fiera, scambiarsi informazioni faccia a faccia e toccare con mano le ultime innovazioni tecnologiche. Raccordi e valvole industriali regolano pressioni e portate, separano i diversi flussi ed evitano perdite di liquidi e gas; il loro ruolo è, quindi, cruciale in numerosissimi ambi-

ti. Gli espositori presenti a VALVE WORLD EXPO 2022, in programma dal 29 novembre e all'1 dicembre nei padiglioni 1 e 3 della fiera di Düsseldorf, metteranno in mostra l'insuperabile capacità di innovazione del settore. La partecipazione delle aziende si annuncia entusiastica. Leader di settore come MRC Global, KITZ, Emerson, Samson, AUMA, Omal/Actuatech, Zwick Armaturen, Pecos Valves, Böhmer, Ari Armaturen, Effebi, Horbiger, Galperti, Neles/metso, Neway e Cra-

ne saranno grandi protagoniste della fiera. Tuttavia, a Düsseldorf saranno presenti anche numerose aziende di medie dimensioni. Un'anteprima sull'andamento delle iscrizioni era disponibile sul sito [www.valveworldexpo.com](http://www.valveworldexpo.com) già alla fine di febbraio. Le aziende interessate a partecipare hanno comunque potuto iscriversi anche successivamente. Preziosi eventi di accompagnamento, come la Valve World Conference (padiglione 1) e il Valve World Expo Forum (padiglione 3), favoriranno la trasmissione dei know-how e il passaggio dalla teoria alla pratica. La primissima edizione della Valve World Conference si terrà nel nuovo padiglione 1, struttura congressuale all'avanguardia sia dal punto di vista architettonico che tecnologico. Durante i primi due giorni della fiera (29/11 e 30/11) Vulkan-Verlag organizzerà **Expo Forum**, evento gratuito in lingua tedesca che si svolgerà nel padiglione 3. Nel terzo giorno di fiera, la palla passerà a KCI, che organizzerà una serie di interventi in lingua inglese. VALVE WORLD EXPO 2022 ospiterà anche la **campagna ecoMetals**, iniziativa che punta a evidenziare la crescente importanza di sostenibilità, efficienza energetica e conservazione delle risorse, in particolare nei settori più energivori. Il programma della fiera

sarà, infatti, arricchito da visite guidate (le cosiddette "ecoMetals-trails") che toccheranno gli stand degli espositori impegnati a produrre in maniera consapevolmente sostenibile. La partenza avverrà da un punto di ritrovo appositamente segnalato nella zona del nuovo Ingresso Sud. Ulteriori informazioni su VALVE WORLD EXPO, sulla Conferenza, sul Forum e sulla campagna ecoMetals sono disponibili nel portale Internet [www.valveworldexpo.com](http://www.valveworldexpo.com).

## Valve Stars Award

Per la prima volta, durante la fiera sarà assegnato il **Valve Stars Award**, evento organizzato da Vulkan-Verlag. Per essere selezionati come candidati al Valve Star Award, prima della fiera gli espositori potranno inviare una presentazione dei propri prodotti. Il voto si svolgerà online. I vincitori delle quattro categorie ("Valvole", "Azionatori", "Tecnologie di sigillatura" e "Industria 4.0/Automazione") saranno premiati a Düsseldorf nel corso della fiera. In questo modo, VALVE WORLD EXPO porta ulteriormente in primo piano i prodotti delle aziende più innovative.



VI ASPETTAMO A  
BERGHELANO 2022  
PAD 18 STAND E11

# LA NUOVA GENERAZIONE

RESATRICE IMMERSIVA

E-COVERS ALL'AVANGUARDIA

E-COVERS ALL'AVANGUARDIA



# FASTENER FAIR ITALY Ritorna a Milano Fastener Fair Italy

La fiera internazionale della viteria, bulloneria e sistemi di fissaggio che si svolgerà nuovamente in presenza è giunta alla terza edizione a testimonianza dell'importanza strategica del settore

**A** quattro anni dall'ultimo appuntamento in presenza, torna a Milano (a Fiera Milano City dal 30 novembre al 1° dicembre) Fastener Fair Italy 2022, l'evento internazionale dedicato all'industria della viteria, bulloneria e sistemi di fissaggio. L'appuntamento è un'imperdibile occasione per produttori e distributori nazionali ed internazionali per mettere in mostra i propri prodotti e servizi, oltre a presentare le ultime innovazioni e ritrovati tecnologici.

Sono 160 le aziende che hanno confermato la loro partecipazione all'evento ospitato presso gli spazi di Fiera Milano City (padiglione 3) provenienti da 15 Paesi, con una forte rappresentanza di imprese provenienti da Italia, Germania e Turchia. Tra gli espositori Ambrovit S.p.A., Bontempi VIBO S.p.A., Bralo Italia, Carlo Salvi S.p.A., CHAVESBAO (CHAVES BILBAO S.A.), Di Costa Giuseppe Srl, Dimac Srl, Fastbolt Schraubengroßhandels GmbH, Lederer GmbH, MEVI ITALIA Srl, Piloni Srl, SOM FASTENERS, Teknoform Bağlantı Elemanları San. ve Tic.A.Ş., VIPA S.p.A., VISION Srl, VITAL S.p.A. e molti altri ancora.

“Siamo entusiasti di vedere il ritorno degli eventi in presenza e non vediamo l'ora di dare il benvenuto all'industria a Fastener Fair Italy 2022 - commenta Liljana Goszdziewski, Portfolio Director per le fiere europee Fastener Fair. - La forte partecipazione degli espositori alla fiera è un segnale positivo che indica la necessità del settore di tornare agli eventi di persona per facilitare il networking e le attività commerciali tra imprese. I visitatori che partecipano a Fastener Fair Italy potranno scoprire soluzioni moderne per il settore di viteria, bulloneria e sistemi



di fissaggio e ottenere approfondimenti reali sulle ultime tecnologie presentate dai principali fornitori del settore”. Dopo il successo della precedente edizione, a cui hanno preso parte un totale di 2.700 visitatori tra manager, ingegneri e buyer, Fastener Fair Italy 2022 includerà seminari gratuiti su innovazioni, argomenti e tendenze rilevanti per l'intera catena di fornitura industriale. Condotti da esperti del settore,

questi appuntamenti consisteranno in aggiornamenti su questioni tecniche, normative e di mercato. Ideati da Event Partners in collaborazione con Mack-Brooks Exhibitions, organizzatore della fiera, i seminari saranno aperti sia agli espositori che ai visitatori.

È inoltre possibile registrarsi gratuitamente come visitatori all'appuntamento sul sito: <https://www.fastenerfairitaly.com>

È inoltre possibile registrarsi gratuitamente come visitatori all'appuntamento sul sito: <https://www.fastenerfairitaly.com>

È inoltre possibile registrarsi gratuitamente come visitatori all'appuntamento sul sito: <https://www.fastenerfairitaly.com>

È inoltre possibile registrarsi gratuitamente come visitatori all'appuntamento sul sito: <https://www.fastenerfairitaly.com>



## GREEN LOGISTICS EXPO

# GREEN LOGISTICS EXPO 2022

Le grandi sfide della logistica sostenibile protagoniste della seconda edizione di Green Logistics Expo. In programma dal 5 al 7 ottobre alla Fiera di Padova

**A**ssociazioni e istituzioni animeranno la fiera organizzata da Senaf che, con un programma ricco di convegni e di iniziative speciali, esplorerà le diverse aree della filiera: Intermodalità, Intralogistica, City Logistics ed E-commerce.

In Italia, come nel resto d'Europa, la logistica giocherà un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei nuovi traguardi di sostenibilità ambientale, al fine di ottimizzare e rendere più efficienti i processi della supply chain. Il dibattito sulle innovazioni che renderanno possibili queste migliori, grazie ai sostanziosi fondi del PNRR, sarà al centro del programma della seconda edizione di Green Logistics Expo, Il Salone Internazionale della Logistica Sostenibile, il più importante appuntamento fieristico B2B italiano e internazionale organizzato da Senaf e dedicato alla logistica a 360 gradi, che si terrà dal 5 al 7 ottobre 2022 presso il polo fieristico di Padova.

La manifestazione, che ad oggi coinvolge già 140 espositori, tra i maggiori player del settore, tra cui Interporto di Padova, MSC, Fercam, Mercitalia, G.T.S., si svilupperà in incontri e convegni sul futuro della logistica in Italia e in Europa, attraverso approfondimenti specifici delle diverse anime che compongono la filiera: Intermodalità, Intralogistica, City Logistics ed E-commerce.



“La transizione ecologica è imminente per il settore della logistica e dei trasporti, grazie ai progetti che l'Italia si appresta a realizzare con i fondi del PNRR destinati alla modernizzazione delle infrastrutture e alla digitalizzazione dei processi - afferma Marco Valsecchi, Direttore generale Padova Hall - Questi temi saranno centrali a Green Logistics Expo, una fiera che parla a tutte le anime della filiera grazie all'importante contributo delle associazioni di categoria, del mondo della ricerca e alle innovazioni che saranno presentate dai tanti espositori presenti. L'obiettivo è quello di stimolare il dibattito nazionale su questi temi e favorire l'incontro tra stakeholder e professionisti di alto profilo”.

### INTERMODALITÀ

Green Logistics Expo sarà inaugurata

durante il convegno “Investimenti, Infrastrutture, Riforme. La logistica per trasformare l'Italia” durante il quale sarà previsto un collegamento video con Interporto Padova per la contemporanea inaugurazione del Nuovo terminal Intermodale per semirimorchi. Grazie alla partecipazione di UIR (Unione Interporti Riuniti) che riunirà consociati e stakeholder nel Villaggio UIR, sarà possibile approfondire la discussione dei processi connessi alla modernizzazione della Rete degli interporti italiani, fondamentale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione posti dall'Unione Europea per i prossimi anni.

### INTRALOGISTICA

L'approfondimento delle best practice nei diversi ambiti della logistica sostenibile

(imballaggi, magazzini, trasporti e supply chain) saranno spiegate e raccontate dal team di ricercatori del Green Transition Hub della LIUC Università Cattaneo che, sotto la guida del prof. Fabrizio Dallari, accompagnerà i visitatori attraverso un percorso guidato (fisico e virtuale) all'interno dell'unità dimostrativa Green Logistics 360° Tour, l'iniziativa principale dedicata al mondo della logistica industriale.

Non mancheranno, poi, gli spazi destinati alle associazioni, come ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici), che gestirà il Villaggio ANITA, fulcro di eventi e convegni per le realtà imprenditoriali più solide del trasporto di merci stradale, e Assologistica, con il Villaggio Assologistica, che riunirà le imprese associate attorno alle novità in tema di innovazioni tecnologiche e sostenibilità

### CITY LOGISTICS & E-COMMERCE

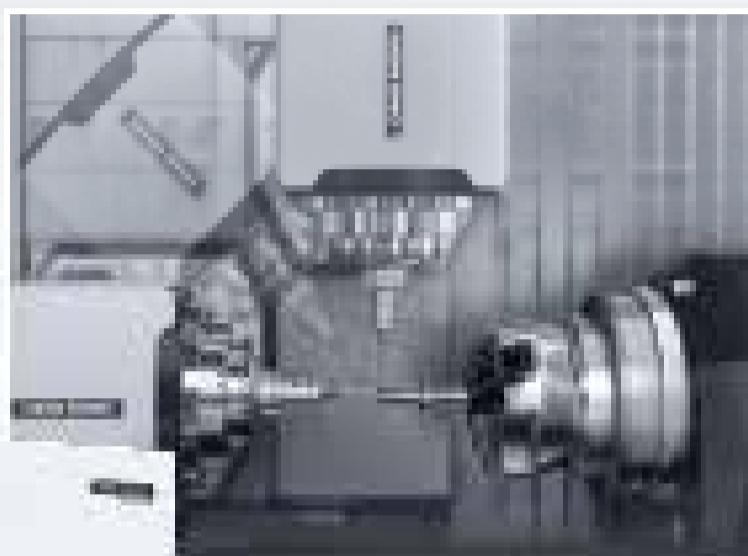
Start-up e realtà consolidate animeranno, infine, il Villaggio della Logistica Sostenibile, coordinato e sostenuto da SOS-LOGistica, associazione nazionale di riferimento in ambito green logistics e mobilità sostenibile, dove saranno esposti prodotti e servizi focalizzati sullo sviluppo sostenibile dei processi di trasporto e supply chain, ad opera delle imprese associate.

Il nuovo CLX 450 TC

## LAVORAZIONE COMPLETA SU 6 LATI E TEMPI DI ATTREZZAGGIO RIDOTTI DEL 100%

### COSTI UTENSILI INFERIORI

Lavorazione radiale e assiale  
con un unico utensile - su  
entrambi i mandrini



### ELEVATA FLESSIBILITÀ

Tempi di attrezzaggio ridotti grazie al cambio  
utensile automatico da 30 o 60 posti

### PERFETTAMENTE AUTOMATIZZATA

Produzione no-stop con Robo2Go Turning -  
senza conoscenza di robot



## PRODOTTI

### OMRON aggiunge l'autonomia selezionabile e FLOW iQ al software di gestione della flotta FLOW Core

Promuoviamo la produzione flessibile con robot mobili su applicazioni complesse di trasporto di materiali.

In risposta alle mutevoli esigenze dei consumatori e alla scarsità di manodopera, le aziende manifatturiere sono oggi alla ricerca di nuovi modi per aumentare la flessibilità e l'efficienza delle operazioni intralogistiche. Per rispondere a questa esigenza, OMRON ha aggiunto una funzionalità di autonomia selezionabile al software Fleet Operations Workspace (FLOW) Core per la sua linea di robot mobili autonomi (AMR).

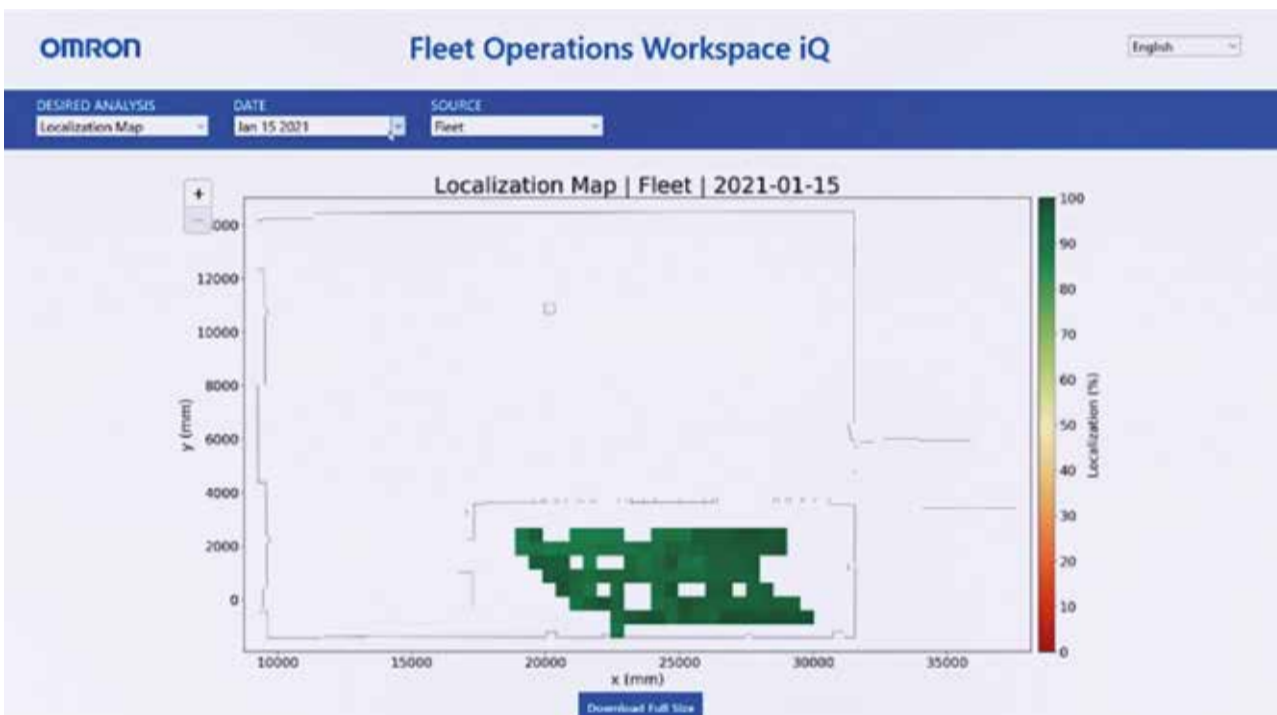
I più recenti strumenti software di OMRON possono contribuire a creare un sistema di produzione flessibile, migliorando al contempo le prestazioni della flotta. I robot mobili autonomi di OMRON possono ora simulare il comportamento degli AGV, ma senza nastri magnetici o guide fisiche.

Miguel Garcés, European Mobile Robots Product Marketing Manager di OMRON Europe, ha commentato: "Grazie all'autonomia selezionabile, gli utenti possono scegliere il livello di autonomia di ciascun robot per migliorare ulteriormente le prestazioni della flotta. Ad esempio, le aziende possono decidere quando vogliono che il robot si muova ripetutamente lungo lo stesso percorso e offrire un nuovo livello di motion control più flessibile per applicazioni complesse di trasporto di materiali".

Oltre all'autonomia, l'analisi della flotta è fondamentale nelle applicazioni intralogistiche. Il motore di analisi della flotta Fleet Operations Workspace iQ (FLOW iQ) di OMRON migliora l'esperienza utente grazie a potenti funzioni di raccolta e analisi dei dati tramite un'interfaccia intuitiva. FLOW iQ dispone di strumenti di visualizzazione per generare grafici in tempo reale e l'intelligenza necessaria per massimizzare i tempi di lavoro e la durata delle applicazioni.

I vantaggi dell'autonomia selezionabile includono:

- Miglioramento del tempo di ciclo fino al 15% per le flotte effettive. Il miglioramento può essere anche maggiore, a seconda dell'applicazione
- Meno stalli nelle porte e negli spazi ristretti
- Sulla mappa sono necessari meno dispositivi di controllo del traffico
- Movimento più uniforme dei robot che offre un maggiore senso di sicurezza



per gli operatori che lavorano nelle vicinanze

I vantaggi di FLOW iQ includono:

- Visualizzazione rapida di quanti robot stanno lavorando, si stanno ricaricando, sono in attesa o segnalano un errore
- Visualizzazione delle prestazioni della

flotta con statistiche flessibili sui lavori

- Esame dei dati della mappa della qualità wireless per individuare i punti deboli della rete
- Monitoraggio e manutenzione dell'AMR e dello stato della batteria con il monitoraggio intelligente di

guasti e batteria

- Personalizzazione del traffico della flotta con la localizzazione e le mappe termiche della posizione per massimizzare il tempo di ciclo

Per ulteriori informazioni <http://industrial.omron.it/mobilerobots>

### Servoazionamento ACOPOS P

I servoazionamenti B&R supportano tutti i più comuni sistemi di alimentazione.

Il servoazionamento ACOPOS P3 di B&R può essere utilizzato nelle macchine indipendentemente da dove sono installate. I costruttori di macchine risparmiano così sui costi di costruzione di diverse varianti di una macchina per ogni Paese, perché ACOPOS P3 è compatibile con tutti i comuni sistemi di alimentazione diffusi nel mondo.

Il servoazionamento ACOPOS P3 di B&R supporta ora i sistemi TN-S e TN-C-S con conduttore esterno a terra, nonché i sistemi TT e IT con conduttore esterno a terra. Ciò consente di utilizzare l'ACOPOS P3 in un numero maggiore di applicazioni. Inoltre, consente agli OEM di ridurre il numero di varianti di macchine, poiché non sono più necessari trasformatori di isolamento o filtri aggiuntivi per l'utilizzo in Paesi diversi.

#### Alte prestazioni in un design compatto

Con una densità di potenza di sei amper per litro, ACOPOS P3 è un servoazionamento estremamente efficiente in grado di controllare fino a tre assi. Su richiesta, è possibile integrare funzioni di sicurezza in conformità alla norma SIL 3 / PL e. Offre infine un'eccellente dinamica e precisione, con un tempo di

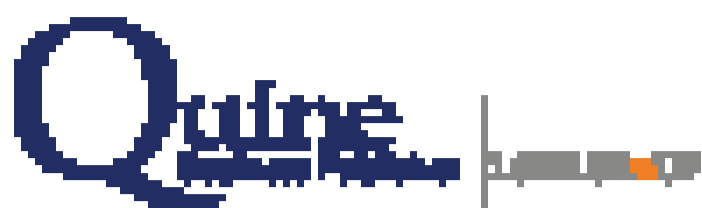
campionamento minimo di soli 50  $\mu$ s per l'intera cascata di controllori. Tutte queste prestazioni sono abbinate a un

design compatto. L'ACOPOS P3 riduce l'ingombro dell'armadio elettrico fino al 69%.

Per informazioni:

[www.br-automation.com](http://www.br-automation.com)

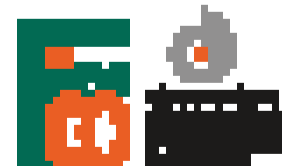
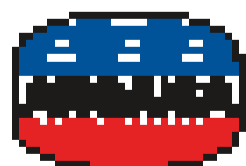




YOUR INFORMATION PARTNER



CONTRIBUTORI



L'Espresso



www.quine.it



## PRODOTTI

### Turck Banner presenta nuove interfacce RFID con funzioni IIoT e server OPC UA

Turck Banner ha ampliato le funzionalità delle sue interfacce RFID IP67 con la specifica AutoID Companion V. 1.01 per OPC UA e con la modalità bus HF. Turck Banner Italia, tra i principali fornitori di sensoristica, illuminatori e segnalatori industriali, sistemi bus e sicurezza presenta nuovi aggiornamenti gratuiti del firmware che rende le proprie interfacce RFID IP67 adatte alla comunicazione senza barriere nelle applicazioni IIoT, ad esempio per la semplice identificazione e tracciabilità dei prodotti.

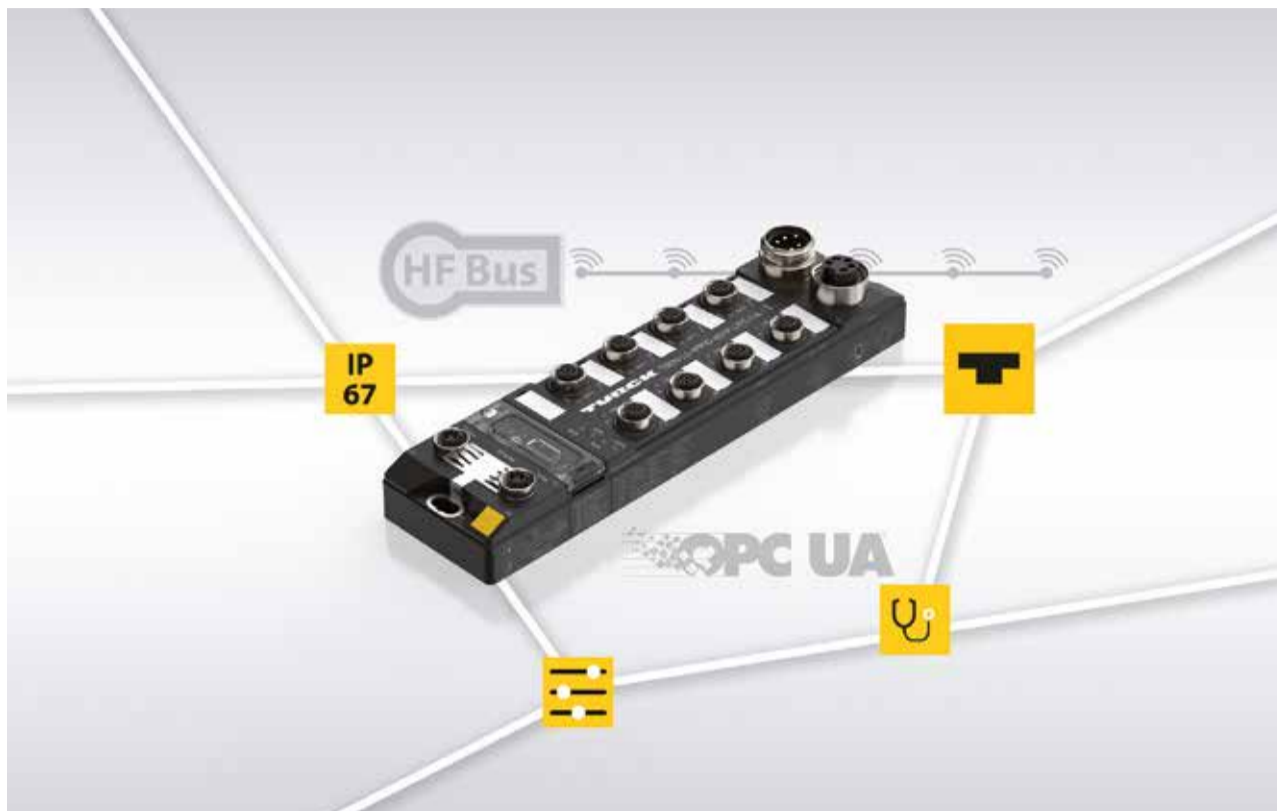
Mentre il server OPC UA con la specifica AutoID Companion V. 1.01 garantisce una comunicazione diretta senza problemi con sistemi MES, PLC, ERP o cloud, la modalità bus HF di Turck Banner offre vantaggi in termini di costi per applicazioni con molti punti di lettura.

Gli utenti beneficiano anche del quasi nullo impegno per l'integrazione richiesto per i sistemi HF e UHF.

L'aggiornamento del firmware trasforma il TBEN-L5-4RFID-8DXP-OPC-UA nel primo modulo RFID con server OPC UA integrato a supportare la modalità bus HF di Turck Banner, che consente di collegare fino a 32 dispositivi di lettura/scrittura HF a ogni singolo ingresso RFID.

Con quattro canali RFID per modulo, significa che è possibile acquisire e parametrizzare a livello centrale fino a 128 punti di lettura.

Il nuovo firmware consente anche la lettura continua dei dati utente UID/EPC o



RFID. In questo modo, un sistema MES o SAP può ad esempio ricevere o elaborare i dati in qualsiasi momento come messaggio di evento senza eseguire un metodo. L'attivazione avviene tramite l'impostazione di una variabile che rimane attiva an-

che dopo un reset dell'alimentazione, in modo che il sistema RFID possa continuare a fornire dati in modo affidabile anche dopo un'interruzione dell'alimentazione. Il nuovo server web, con una guida utente ottimizzata e un design intuitivo, con-

sente di configurare via web il server OPC UA, compresi i parametri UHF, e fornisce strumenti UHF per testare la lettura dei tag.

Per informazioni: [www.turkbanner.it](http://www.turkbanner.it)

### PGL-plus-P: una pinza che può fare di più

Con la nuova PGL-plus-P, SCHUNK introduce un modulo di presa flessibile e robusto che si distingue dagli altri grazie ad una funzione di sicurezza ancora più performante. La pinza pneumatica è la prima al mondo, infatti, ad avere la funzione di mantenimento della forza di presa certificata.

Coloro che sono alla ricerca di una pinza potente e versatile saranno ben soddisfatti dalla nuova PGL-plus-P. La pinza pneumatica universale è disponibile in cinque dimensioni e offre prestazioni uniche in fatto di corsa, forza e connettività, che la rendono perfettamente adatta per le attività di manipolazione altamente flessibili. Grazie alla corsa lunga della griffa da 10 a 25 mm per dito, gli utenti possono gestire un'ampia gamma di pezzi con una sola pinza. Ciò consente di risparmiare sui costi di investimento ed è particolarmente interessante per lotti di piccole dimensioni e nei processi con molteplici varianti, come nel carico macchina e nell'assemblaggio. La nuova pinza ha una forza di presa di 220 N nella taglia 10 e fino a 1300 N nella taglia 25. Oltre al design compatto, alla guida dentata collaudata e robusta, si distingue anche per la tenuta, con classe di protezione IP 64, ideale quindi in ambienti sporchi. In combinazione con la funzione di pressurizzazione integrata, il livello di protezione può essere aumentato alla classe IP 67. Grazie alla lubrificazione conforme allo standard H1, la pinza può essere utilizzata anche in applicazioni mediche e farmaceutiche o nell'industria alimentare.

#### Sicurezza nella progettazione di sistemi

Con PGL-plus-P, SCHUNK persegue un obiettivo chiaro: maggiore sicurezza nell'uso, nonché adattabilità ad un'ampia gamma di applicazioni. Questa pinza pneumatica è infatti la prima al mondo ad avere la funzione di mantenimento della forza di presa GripGuard certificata e sicura. Ciò riduce al minimo il rischio che gli operatori si feriscano durante la rimozione dei pezzi, ad esempio, poiché i movimenti incontrollati delle griffe in caso di un'improvvisa perdita di pressione vengono annullati in partenza. Inol-

tre, nessun pezzo va perso in caso di guasto o arresto di emergenza. Almeno l'80% della forza di presa nominale viene mantenuta in modo affidabile in caso di perdita di pressione. Ciò consente di risparmiare tempo e denaro per effettuare la dichiarazione di conformità CE secondo la Direttiva Macchine e dell'analisi dei rischi dell'intero sistema. Oltre alla nuova tecnologia GripGuard, PGL-plus-P è disponibile su richiesta anche con mantenimento della forza di presa convenzionale tramite molle.

#### Sensori integrati con la più elevata accuratezza

Un altro punto forte è il sistema di sensori IOL già integrato: aumenta le prestazioni della pinza e semplifica l'integrazione, la messa in servizio e la riparazione perché elimina la necessità di sensori esterni. Questo sistema può monitorare la posizione del dito sull'intera corsa oppure distinguere i pezzi con alta precisione: una caratteristica importante per la gestione di molteplici varianti. Gli utenti possono scegliere tra due modalità IO-Link e SIO. Con la

“Gripping Point Mode” e la “Gripping Range Mode”, SCHUNK offre due profili utili per la programmazione attendibile di posizioni o di aree del pezzo. Il programma di combinazioni e accessori per PGL-plus-P è tuttavia versatile e combinabile. Ciò significa che la pinza può essere adattata a quasi tutte le applicazioni, ad esempio con sensori convenzionali invece del nuovo sistema di sensori IOL, come variante di precisione o come variante per alte temperature per l'uso fino a 130 °C.

Per informazioni [www.schunk.com](http://www.schunk.com)



## PRODOTTI

### Honeywell lancia Data Center Suite

Honeywell presenta Data Center Suite, un portafoglio di soluzioni software basate sui risultati che aiutano i gestori e i proprietari di data center a ottimizzare l'uptime, la produttività dei lavoratori, la funzionalità degli asset critici e le spese operative, fornendo al contempo una migliore visibilità sui KPI relativi alla sostenibilità.

I data center svolgono un ruolo sempre più critico nel mantenere la produttività dell'economia globale, supportando, per quanto riguarda la vita di tutti i giorni, attività come il lavoro da remoto e lo shopping online. Digitalizzando, aggregando e analizzando sistemi critici eterogenei in un data lake unificato, le analisi prodotte da Honeywell Data Center Suite on-premise forniscono agli operatori informazioni più olistiche e fruibili per contribuire ad aumentare l'efficienza e ridurre i costi. Basata sull'architettura open Niagara Framework, la soluzione combina i dati provenienti sia dall'infrastruttura OT (Operational Technology) che da quella IT (Information Technology), migliorando in modo sicuro la consapevolezza situazionale a livello di sito e di flotta globale, abilitando una manutenzione basata sulle condizioni per ridurre i rischi di downtime e le spese operative.

La Data Center Suite di Honeywell comprende una serie di strumenti tra cui:

- Data Center Manager: garantisce una consapevolezza situazionale a livello di sito sia dei dati OT (asset critici energetici e termici) sia di quelli IT critici, in una dashboard indipendente dal vendor;
- Portfolio View: consente ai proprietari

di data center di monitorare in modo olistico le operation di rete globali attraverso uno strumento on-premise su una flotta di data center e di prendere decisioni basate sui dati per raggiungere meglio gli obiettivi di uptime e sostenibilità;

- Honeywell Forge Digitized Maintenance: una soluzione software-as-service che monitora gli asset del data center rilevando i primi segnali di anomalie nelle operazioni intrinseche, prima che si verifichino costosi downtime.

“La domanda di archiviazione, trasferimento ed elaborazione dei dati in tutto il mondo non si ferma, il che rende più difficile che mai gestire e scalare i data center in modo efficace dal punto di vista della progettazione, della costruzione e delle operation”, ha dichiarato Chris McLaughlin, vice president of offering management, Honeywell Building Technologies. “Honeywell sta ampliando la propria offerta pensata per questo tipo di strutture per consentire ai facility manager di ricavare in modo sicuro informazioni utili dai propri dati per proteggere l'uptime, gestire la manutenzione, ridurre l'uso di energia e scalare in modo agile”.

Il Data Center Manager consente di effettuare il monitoraggio e la gestione proattiva delle infrastrutture critiche aggregando in un'unica fonte i dati OT e IT, che in precedenza dovevano essere raccolti manualmente da sistemi diversi. Questa soluzione aiuta gli operatori ad analizzare gli allarmi così come le cause dei problemi, a eseguire flussi di lavoro per effettuare il triage delle situazioni, a migliorare i tempi di risposta e a ridurre

il potenziale di errore umano. Caratterizzata da un'esperienza utente ottimizzata per le persone, che riduce al minimo lo sforzo cognitivo del tecnico, la soluzione genera proattivamente raccomandazioni specifiche per la singola situazione, per preservare al meglio l'uptime e mantenere la compliance al service-level agreement (SLA). Fornisce inoltre informazioni sul consumo di energia e di carbonio del singolo sito.

La funzione Portfolio View si integra con il Data Center Manager per consentire agli utenti di monitorare un'intera flotta di data center a livello globale in modo sicuro. La suite abilita una navigazione semplice sia a livello di flotta, sia di singola facility, e genera un punteggio basato su KPI per ciascuno di essi profilando

metriche come l'uptime, i KPI critici per la sostenibilità quali l'utilizzo efficiente dell'energia (PUE), l'utilizzo efficiente del carbonio (CUE) e l'utilizzo efficiente dell'acqua (WUE), così come l'utilizzo dello spazio e della capienza e il consumo energetico. Portfolio View è inoltre in grado di generare log e report per mantenere aggiornata la C-suite riguardo le prestazioni e i trend dell'intera flotta, nonché sulle anomalie dei singoli siti.

I data center richiedono un'alimentazione ininterrotta e sistemi di raffreddamento affidabili per evitare di incorrere in costosi downtime. Honeywell Forge Digitized Maintenance introduce una strategia di manutenzione condition-based che consente di rilevare in anticipo i segni intrinseci dei problemi alle risorse

critiche prima che si verifichino dei downtime. Honeywell Forge Digitized Maintenance può aiutare i facility manager a migliorare l'uptime e la resilienza, così come il ciclo di vita degli asset, oltre che a ridurre i costi di manutenzione e di energia. Le analisi avanzate per il rilevamento dei guasti forniscono agli utenti informazioni in tempo reale sulle prestazioni degli asset, avvisi di pre-guasto e parametri di riferimento per il controllo della temperatura delle zone, la disponibilità degli asset, il consumo energetico e le prestazioni dei casi di assistenza. Inoltre, Honeywell Forge Digitized Maintenance basata su cloud, può essere abbinata alla gestione remota degli edifici per fornire prestazioni basate sui risultati e sui service level agreement.



### Eaton presenta xModular

Eaton, presenta il sistema xModular, la più recente novità nel suo portfolio di sistemi critici che porta innovazione, integrazione e una nuova dimensione digitale alla progettazione, all'implementazione e al funzionamento dei data center.

Il nuovo sistema xModular di Eaton riduce la complessità del progetto, della costruzione in loco e del coordinamento. Ciò consente di ottenere tempi di costruzione inferiori a quelli dei metodi tradizionali e di ridefinire la tecnologia e il modo di pensare all'infrastruttura. Inoltre, Eaton offre elevati livelli di customer experience grazie alla competenza sviluppata in termini di progettazione del sistema, qualità, flessibilità, sicurezza, installazione, test e messa in servizio e risponde all'esigenza dei clienti di ottenere più rapidamente sviluppo, scalabilità e sostenibilità.

Il nuovo sistema xModular include la tecnologia UPS Eaton EnergyAwareTM. Grazie a un UPS grid-interac-

tive, la rete elettrica di un'unità data center xModular è in grado di agire da Risorsa di Energia Distribuita (DER) e di fornire all'operatore di rete servizi fondamentali, quali l'accelerazione e l'eliminazione dei rischi legati all'adozione delle rinnovabili. Questo supera di gran lunga molti dei tradizionali sforzi fatti in termini di sostenibilità della progettazione dell'infrastruttura e delle operation.

L'integrazione di un software per il monitoraggio dell'energia elettrica e la gestione dell'infrastruttura sicure a livello informatico, in loco o da remoto, offre poi agli utenti la sicurezza di ottenere visibilità e comando completi per la loro infrastruttura critica.

Eaton si occupa dell'intero modulo e delle prestazioni del sistema e, in qualità di leader di mercato nella produzione di quadri elettrici, apparecchiature per la distribuzione dell'energia e UPS, ricopre una posizione strategica per ottimizzare, integrare e modularizzare l'energia. Oltre a interessare

gli aspetti relativi all'infrastruttura (grey space), xModular può essere configurato per fornire ampio spazio anche all'apparecchiatura IT di calcolo (white space). Tale spazio è progettato secondo i requisiti elettrici, di raffreddamento, di comando e di sicurezza, fornendo un sistema all-in-one.

Il partner program xModular di Eaton sfrutta inoltre i vantaggi offerti dalla collaborazione con le migliori aziende del settore tecnologia e servizi. Grazie a una vasta esperienza nel settore elettrico e a elevate competenze nel project management, nei servizi sul campo e nell'assistenza post-vendita,

Eaton garantisce la gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto. Con oltre 2.000 service engineer e innumerevoli progetti completati a livello globale in ambito data center, Eaton è in grado di fornire una tecnologia e un'assistenza di altissimo livello.

Per informazioni [www.eaton.com](http://www.eaton.com)



Servopresse, since 1970, is the leader company on the automation field to produce equipments to decoil and straighten steel from coils, and can build single machines, special lines composed by: Decoilers, Straighteners (normal or feeding straighteners), Electronic rolls feeders.

**THE CENTRE OF YOUR COIL BUSINESS**

Servopresse, attiva dal 1970, società leader nel settore dell'automazione per linee di produzione da coils di lamiera, è in grado di offrire macchine singole, linee complete e linee speciali composte da: Svolgitori, Raddrizzatrici normali e alimentatrici, Alimentatori elettronici a rulli.

Servopresse srl Via Enrico Fermi 48 - 20019 Settimo Milanese, Milano, Italy  
Tel +39 02 3285 776 Fax +39 02 3350 1158 - [info@servopresse.it](mailto:info@servopresse.it) - [www.servopresse.it](http://www.servopresse.it)

**TORGIM**

fieramilano  
Pav. 9 Stand A20

**1966**  
TORRE GIANA MACCHINE

[www.torgim.it](http://www.torgim.it)

## INSERZIONISTI

Asservimenti presse.....	3
Atomat .....	17
Comoli Ferrari.....	20
Crn di Mazzocato e figli .....	manchette
DMG MORI .....	25
Erowa.....	2
Fmb.....	23
Gerardi.....	32
Ifp .....	9
Infa .....	2
OML.....	5
Optoprim .....	7
Psm Celada .....	13
Rivit .....	19
Servopresse.....	29
Sitema.....	15
Soraluce.....	11
Topsolid .....	3
Torgim .....	29

## ABBIAMO PARLATO DI

ANIE .....	4
Atomat .....	12
B&R .....	26
BIMU.....	12
Bystronic.....	10
Cluster Fabbrica Intelligente .....	8
Eaton .....	29
Ecomondo .....	6
Euroblech .....	22
Fastener Fair.....	24
FMB .....	12
Green Logistics Expo .....	24
Honeywell.....	29
Istech .....	18
Mise .....	2
Omron.....	26
Optoprim .....	14
Oversonic.....	3
Schunk.....	28
Tork.....	16
Turck Banner .....	28
Ubiquicom.....	6
Valve World Expo .....	23



**È il momento di  
INNOVARE!**

Scopri tutte le novità  
dal mondo dell'**innovazione**  
e della **tecnologia**.



**innovareweb**

# Termini della Meccatronica



**Ora anche online**

Cerca tra **2411 termini** della meccatronica  
Il più completo dizionario multilingua di termini  
tecnici della meccatronica,  
contiene le traduzioni dei termini in Inglese,  
Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Turco

[www.terminidellameccatronica.com](http://www.terminidellameccatronica.com)  
per richiedere la tua copia [info@qline.it](mailto:info@qline.it)



QUINCE QUINCE PUBLISHING | LEADER GROUP  
Via G. Spadolini 7 - 20141 Milano - Tel 02.81.41.05 - Fax 02.70.05.71.90  
e-Mail: [info@qline.it](mailto:info@qline.it)

# Progettista PIÙ

LA SECONDA EDIZIONE

SAVE THE DATE

24 - 27 GENNAIO 2023

IL CONVEGNO DIGITALE  
SUI SISTEMI E COMPONENTI PER  
LA PROGETTAZIONE INDUSTRIALE

Con il patrocinio di:



Sponsor:



[www.progettistapiu.it](http://www.progettistapiu.it)

Per informazioni: [info@progettistapiu.it](mailto:info@progettistapiu.it)



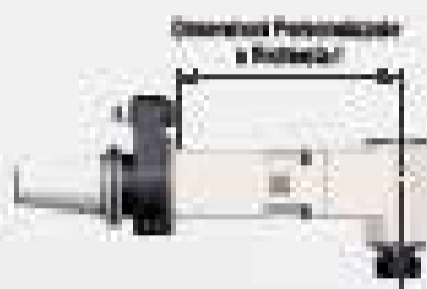
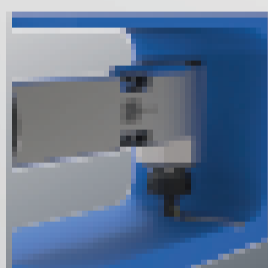
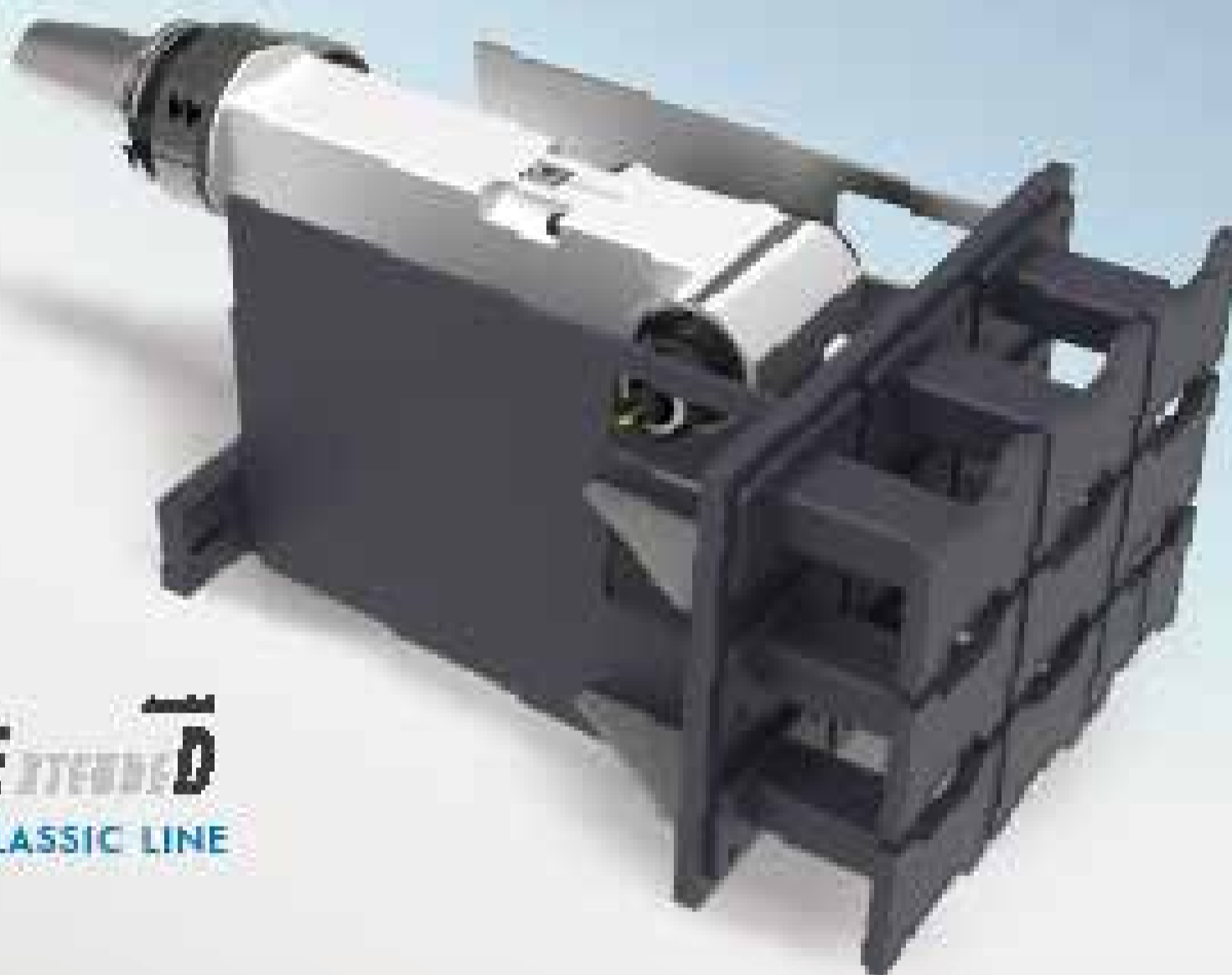
P.L. 15 / STAND. 002

**33** **bi**  
**mu**

# EXTENDED

www.gorardi.it

NUOVE TESTE ANGOLARI A TORRETTA

**100%**  
**MADE IN ITALY**Sezione di 90° ad ogni  
fotografia !!**EXTENDED**  
CLASSIC LINE**LLUNGHEZZE CORPO**  
personalizzate sulla  
richiesta del cliente**MULTIPOINT**  
per una rigatura  
molto più elevata**ALBERO & COND**  
integrati e ribaltati  
in un solo pezzo

Le nuove teste angolari EXTENDED nascono da solide basi tecniche e dall'esperienza maturata in 50 anni, trasmesse al fianco dei nostri clienti. La nuova serie di teste angolari EXTENDED a tre lunghezze a torretta ripartite è ideale per fresatura, finitura e raschiatura in profondità. Già disponibili a catalogo in diverse grandezze e differenti lunghezze, queste teste possono anche essere personalizzate sulla richiesta del cliente, per realizzare lavorazioni all'interno di pezzi o tubi di grandi dimensioni.

**DIMENSIONI  
INCREMENTATE  
PER CONSENTIRE  
LAVORAZIONI IN  
PROFONDITÀ**